



Comune di Lastra a Signa (FI)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il termine ordinario per l'approvazione del rendiconto di gestione 2013 è il 30/04/2014 ed il nostro comune non ha ancora provveduto ad approvarlo.

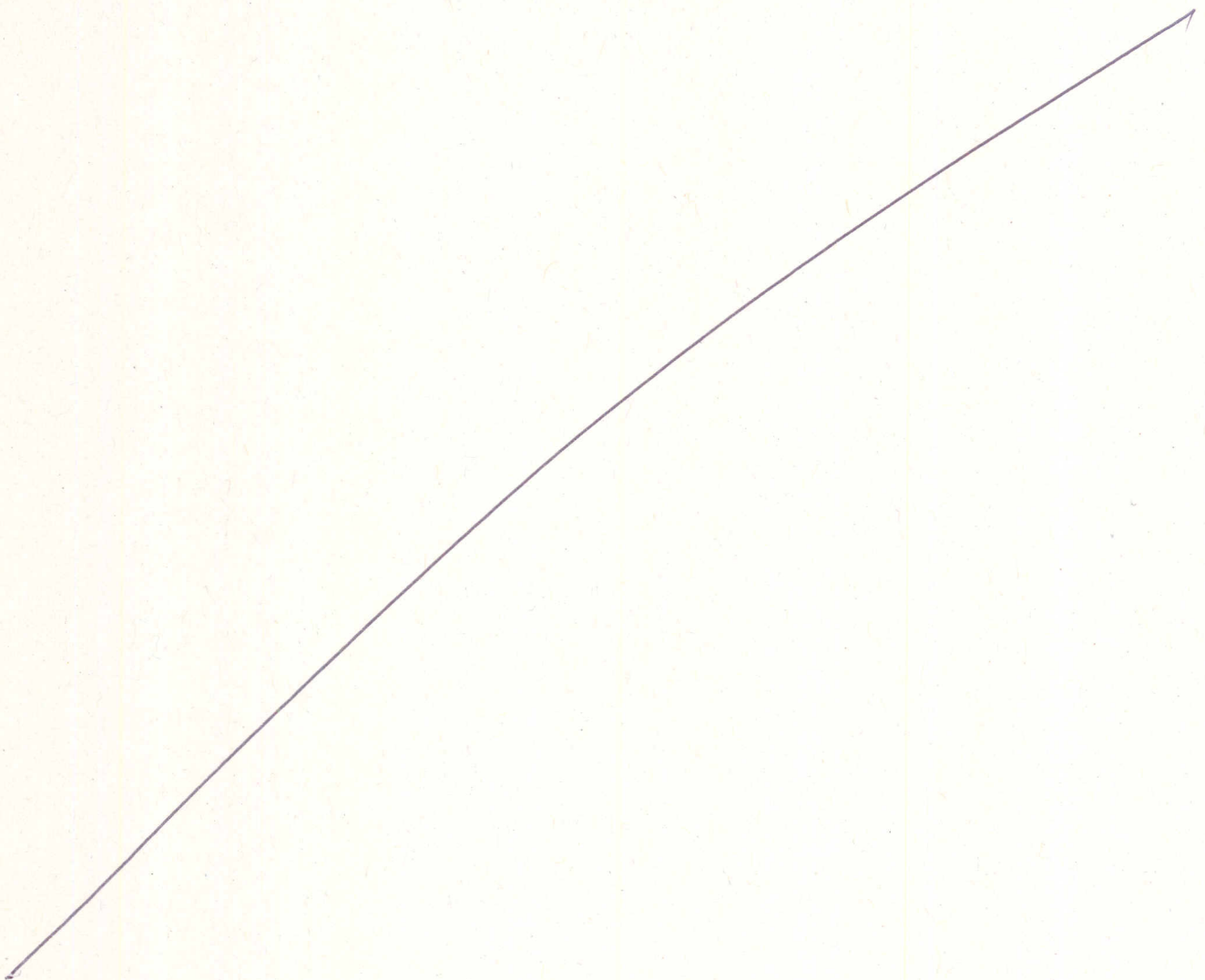
L'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 149/2011, stabilisce che "La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il **novantesimo giorno** antecedente la data di scadenza del mandato." Tale ultimo termine, pertanto, scade prima del termine per l'approvazione del rendiconto.

Facendo riferimento al comunicato del 14/2/2014 del Ministero dell'Interno sono stati riportati relativamente all'annualità 2013 i dati di pre consuntivo mentre per quanto riguarda il conto economico e il conto del patrimonio sono state riportate le risultanze del 2012 in quanto non ancora disponibili i dati di preconsuntivo 2013.

1 PARTE I - DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	19.634	19.820	19.911	19.724	20.081



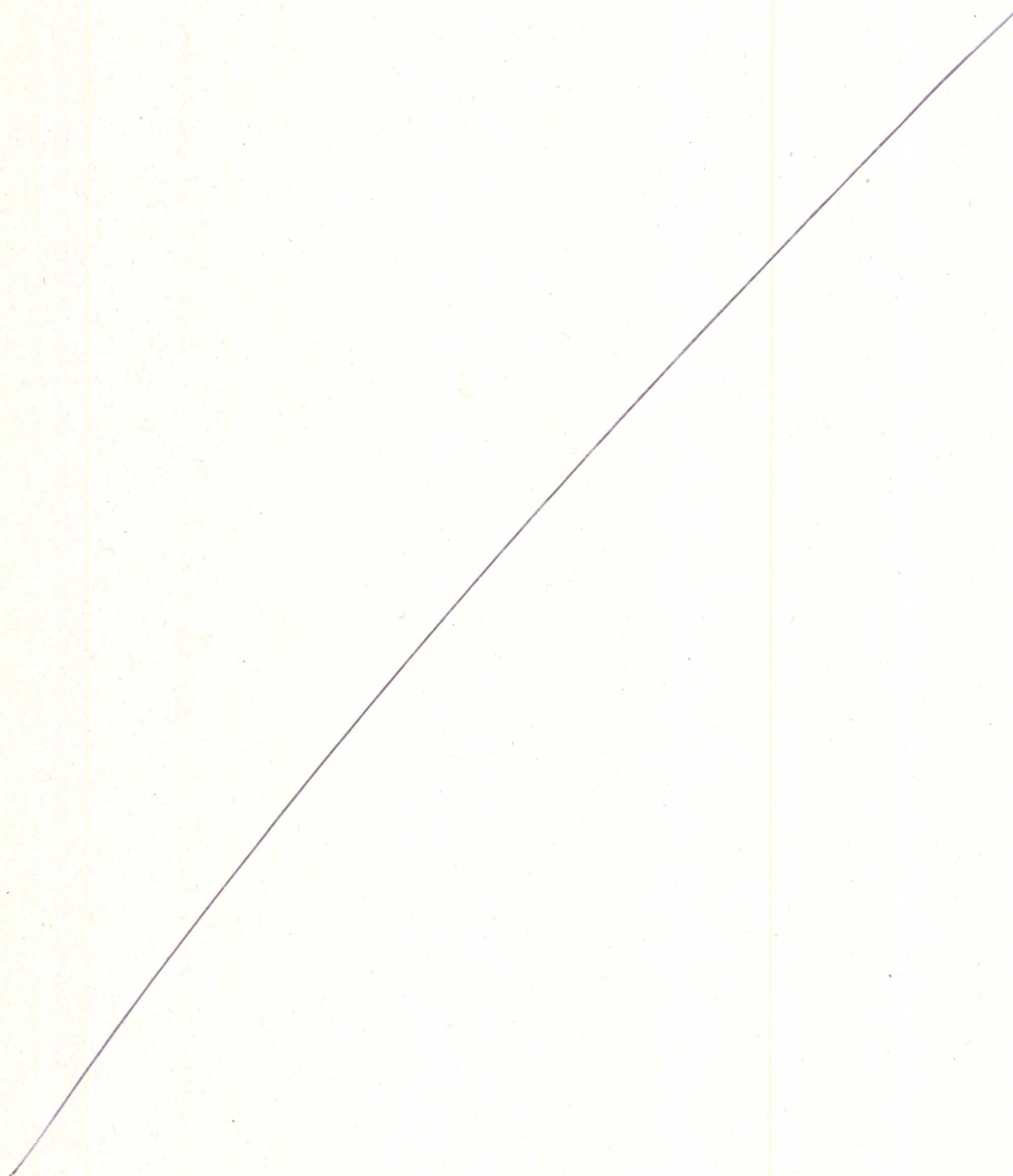
1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Nannetti Carlo	Sindaco	Partito Democratico
Bagni Angela	Assessore/Vicesindaco	Partito Democratico
Biancalani Filippo	Assessore	Partito Democratico
Capaccioli Marco	Assessore	Partito Democratico
Lari Massimo	Assessore	Partito Democratico
Manetti Luca	Assessore	Partito Democratico
Milanesi Pietro	Assessore	Partito Democratico
Russo Claudio	Assessore	Partito Democratico
Cappellini Leonardo	Consigliere Presidente Consiglio Comunale	Partito Democratico
Tozzi Franco	Consigliere	Partito Democratico
Pandolfini Gemma	Consigliere	Partito Democratico
Marinesi Pietro	Consigliere	Partito Democratico
Taccetti Massimiliano	Consigliere	Partito Democratico
Sangiorgi Raissa	Consigliere	Partito Democratico
Gorini Matteo	Consigliere	Partito Democratico
Cirri Mauro	Consigliere	Partito Democratico
Calistri Stefano	Consigliere	Partito Democratico
Caporaso Emanuele	Consigliere	Partito Democratico
Cannarozzo Scelfo Francesco	Consigliere	Comunisti Italiani per la Sinistra
Rusignuolo Angela	Consigliere	Di Pietro Italia dei Valori
Becagli Claudio	Consigliere	Forza Italia
Giusti Paolo	Consigliere	Forza Italia
Baronti Valerio	Consigliere	Forza Italia
Cavoli Daniele	Consigliere	Forza Italia
Falcioni Stefano	Consigliere	Forza Italia
Lucchesi Matteo	Consigliere	Popolo della Libertà
Buzzegoli Marco	Consigliere	Popolo della Libertà
Bertelli Fabrizio	Consigliere	Rifondazione Partito Comunista

1.3 Struttura organizzativa

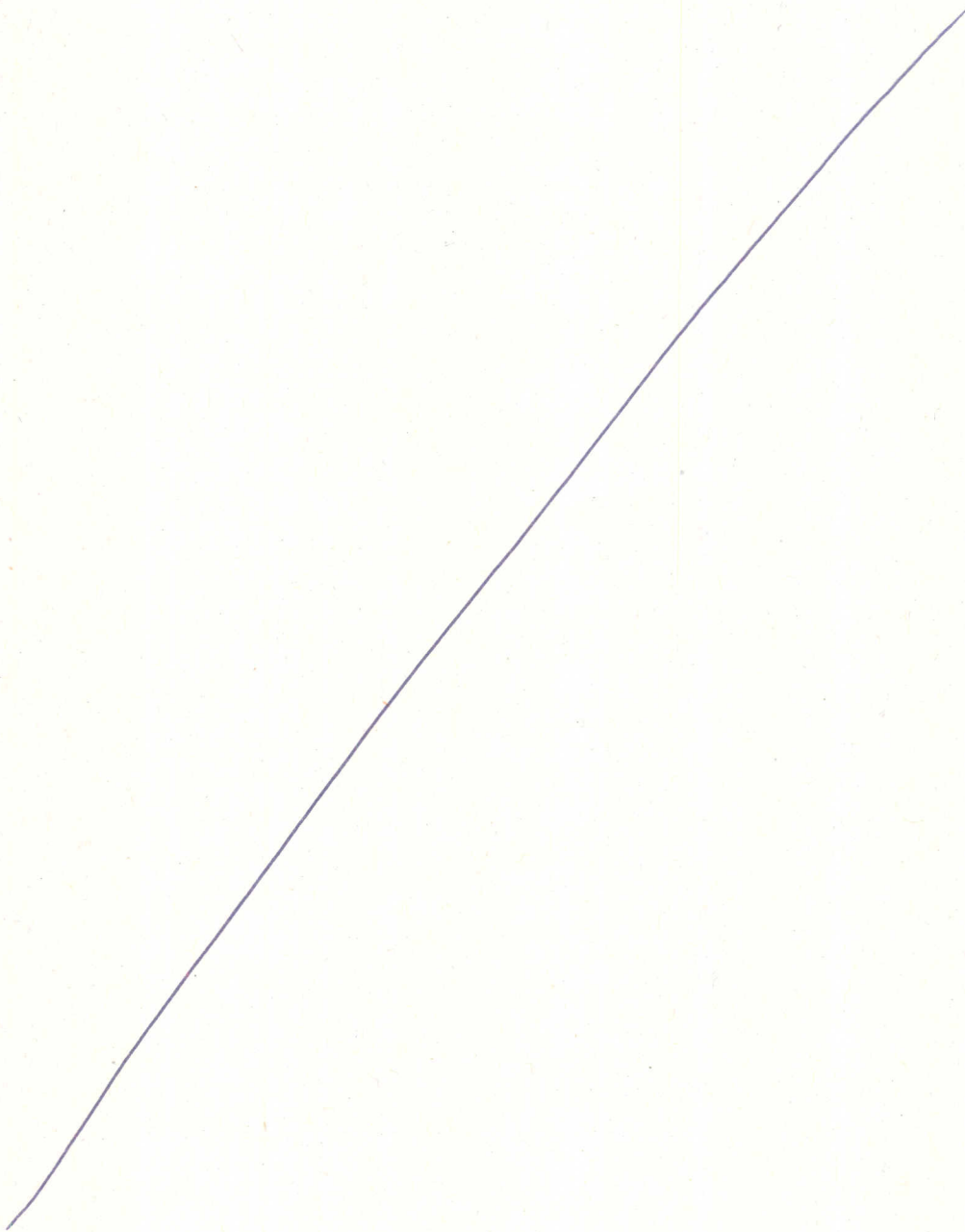
L'organigramma dell'ente è così riassumibile:



Organigramma	Denominazione
Direttore:	Marco Capecchi
Segretario:	Corrado Grimaldi
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	7
Numero totale personale dipendente	95
Struttura organizzativa dell'ente:	
Area 1	Lavori Pubblici e Servizi Tecnici
Area 2	Servizi alla persona
Area 3	Risorse, affari generali e Patrimonio
Area 4	Sportello Polifunzionale
Area 5	Affari istituzionali legali e contrattuali
Area 6	Territorio e sviluppo economico
Staff del Sindaco	Innovazione e supporto a gli organi di direzione
Staff del Sindaco	Polizia Municipale

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO



1.5 Condizione finanziaria dell'ente

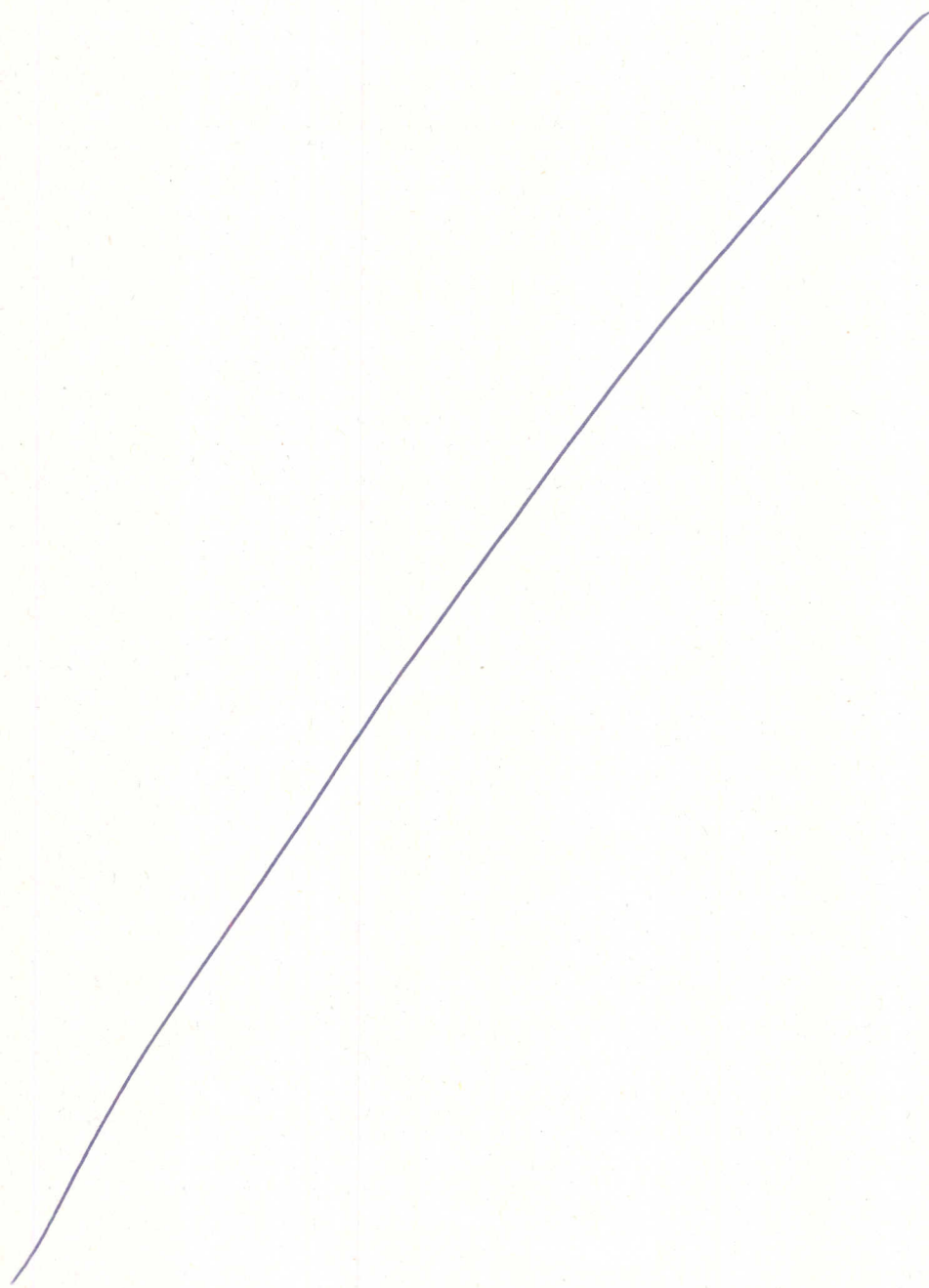
Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Area 1 Lavori Pubblici e servizi tecnici	L'area ha riscontrato difficoltà operative per la sua dimensione comprendente le attività riguardanti i lavori pubblici, la manutenzione, l'ambiente lo sviluppo economico, l'edilizia e l'urbanistica.	All'inizio del mandato del Sindaco l'Ente era organizzato in un'unica Area comprendente i lavori pubblici e le funzioni di programmazione urbanistica ed economica. Si è provveduto dal 1/9/2013 a dividere l'Area in due settori: Lavori Pubblici e Urbanistica denominandoli rispettivamente : Lavori Pubblici e servizi tecnici (Area 1) e Territorio e Sviluppo economico (Area 6)
Area 2 Servizi alla persona	La criticità più evidente ha riguardato la carenza di personale nella Biblioteca Comunale. Non si sono riscontrate particolari criticità in merito ai servizi scolastici e sociali.	Contratto con Cooperativa specializzata nel settore librario per catalogazione
Area 3 Risorse, affari generali, patrimonio	L'attuale Area era divisa in due specifici settori: Area Entrate, patrimonio e affari generali e Area Risorse (ragioneria, personale) facendo emergere difficoltà operative per la disomogeneità delle funzioni assegnate.	Dal 25 novembre 2011 a causa anche del pensionamento di un Funzionario si è provveduto ad unificare le funzioni in un'unica Area.
Area 4 Sportello Polifunzionale	Si sono verificate disfunzioni in merito ad una non sufficiente integrazione tra gli operatori di anagrafe e stato civile e gli operatori URP	Si è provveduto a svolgere alcune funzioni di anagrafe anche agli operatori URP. Tuttavia ancora permangono criticità superabili attraverso una più adeguata organizzazione degli spazi.
Area 5 Affari Istituzionali, Legali e Contrattuali	Si sono verificate criticità a causa del pensionamento di una dipendente e una maternità	Si è provveduto temporaneamente con trasferimenti interni
Area 6 Territorio e Sviluppo Economico	Non si sono verificate criticità apprezzabili	Vedi Area 1

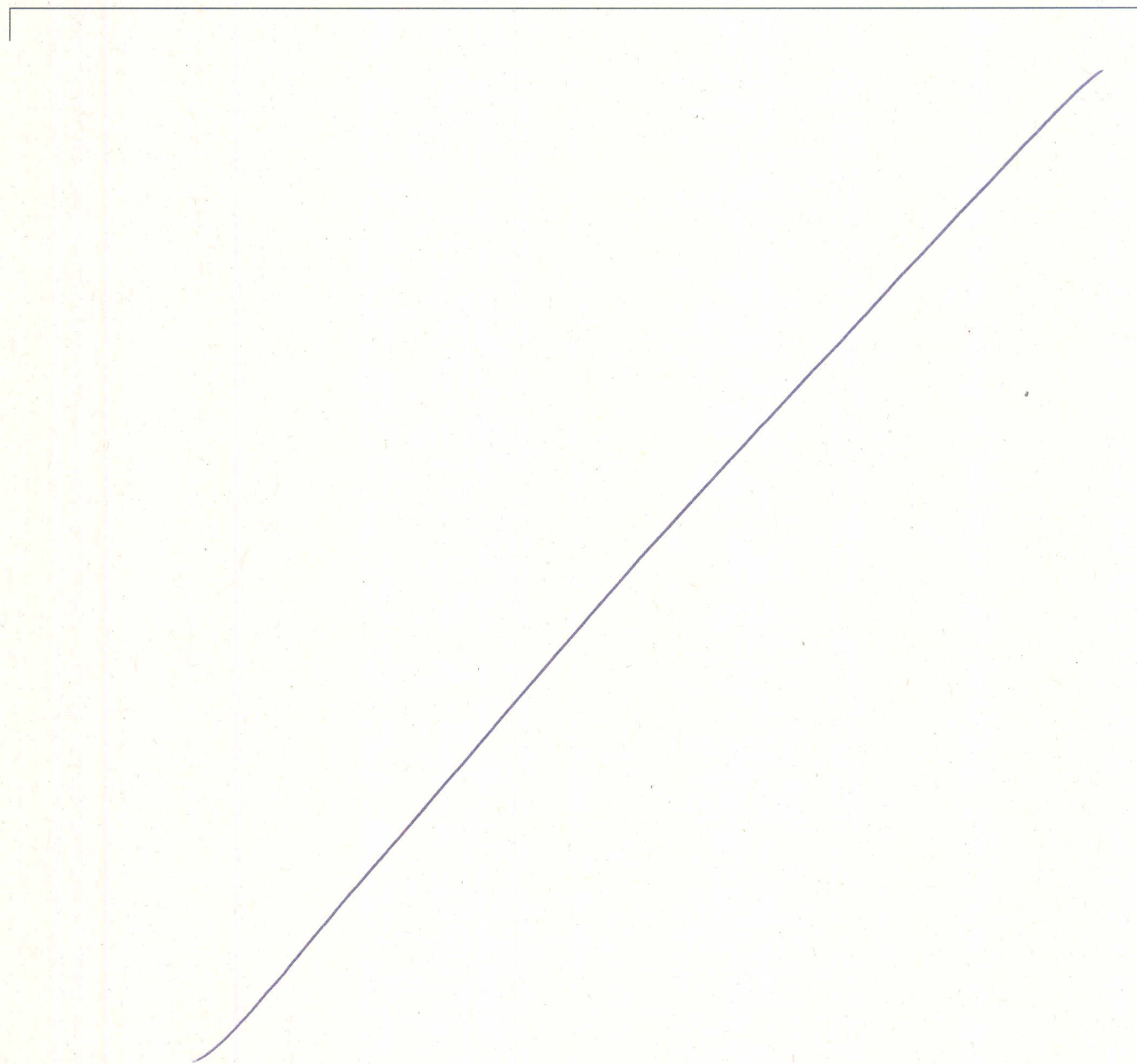
Staff del Sindaco- Polizia Municipale	Non si sono verificate criticità apprezzabili	
Staff del Sindaco- Innovazione e Supporto agli Organi di Direzione	Non si sono verificate criticità apprezzabili	



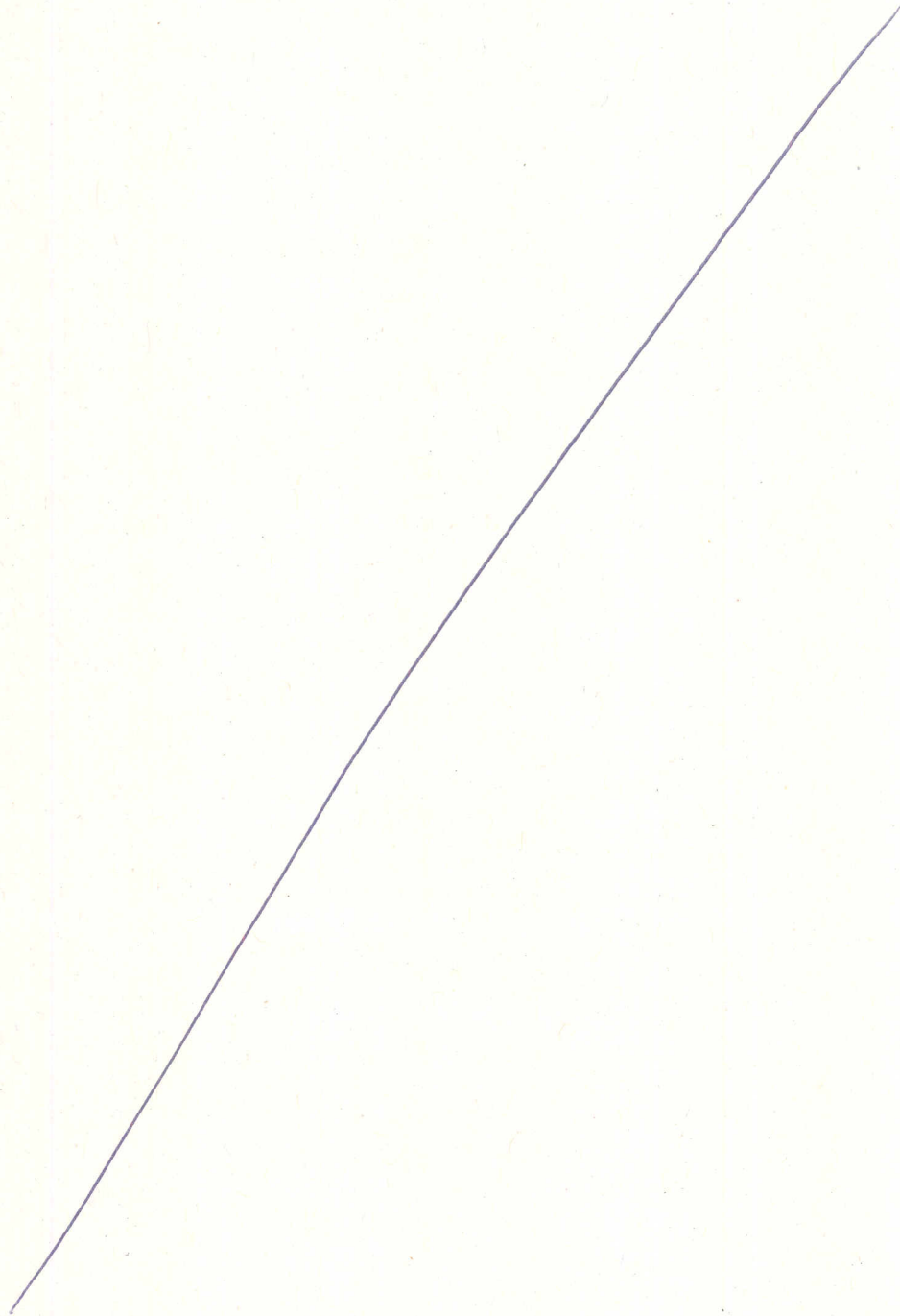
1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi (deficitari) all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Ultimo Rendiconto approvato 2012
Parametri positivi	2 su 10	2 su 10



**2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE
IL MANDATO**



2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
Modifiche Regolamento per il servizio di refezione scolastica. CC	21/04/2009	Necessità di fatto/merito
Art .32 L .69/2009 reg. per la disciplina dell'albo informatico ordinamento uff e servizi GC	10/12/2009	Sopravvenienza normativa
Regolamento unificato per il servizio di taxi. CC	21/04/2009	Necessità di fatto/merito
Modifica al Regolamento edilizio comunale CC	21/04/2009	Sopravvenienza normativa
L.R. 64 del 7/12/2007-Approvazione criteri regolamentari CC	19/03/2009	Sopravvenienza normativa
Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia.CC	31/05/2010	Necessità di fatto/merito
Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni GC	19/03/2010	Sopravvenienza normativa
Art .32 L .69/2009-Regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico revisione-GC	04/05/2010	Sopravvenienza normativa
Regolamento per la disciplina delle agevolazioni per il risanamento delle facciate di immobili di interesse storico	31/05/2010	Necessità di fatto/merito
Regolamento del Museo Internazionale Enrico Caruso	30/11/2011	Necessità di fatto/merito
Modifica al Regolamento per la contribuzione al pagamento delle tariffe di servizi a domanda individuale	03/05/2011	Necessità di fatto/merito
Regolamento per la gestione del Centro sociale residenziale per	03/05/2011	Necessità di fatto/merito
Regolamento degli orti sociali. CC	03/05/2011	Necessità di fatto/merito
Regolamento comunale per l'acquisizione dei servizi e forniture in economia CC	04/08/2011	Sopravvenienza normativa
Regolamento comunale sulla videosorveglianza CC	03/05/2011	Necessità di fatto/merito
Piani di azione Comunale(PAC)2007-2010 criteri regolamentari CC	28/03/2011	Sopravvenienza normativa
Modifica al Regolamento edilizio comunale. CC	06/02/2012	Sopravvenienza normativa
Regolamento Comunale sull'imposta di soggiorno. CC	08/05/2012	Sopravvenienza normativa
Regolamento per la gestione del Centro sociale residenziale CC	05/06/2012	Necessità di fatto/merito
Regolamento per applicazione imposta municipale propria "I.M.U."	27/09/2012	Sopravvenienza normativa
Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di verifica della conformità degli impianti di utenza del gas CC	08/05/2012	Sopravvenienza normativa
Regolamento per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani CC	08/05/2012	Necessità di fatto/merito
Regolamento per la gestione e valorizzazione del patrimonio e	08/01/2013	Sopravvenienza normativa

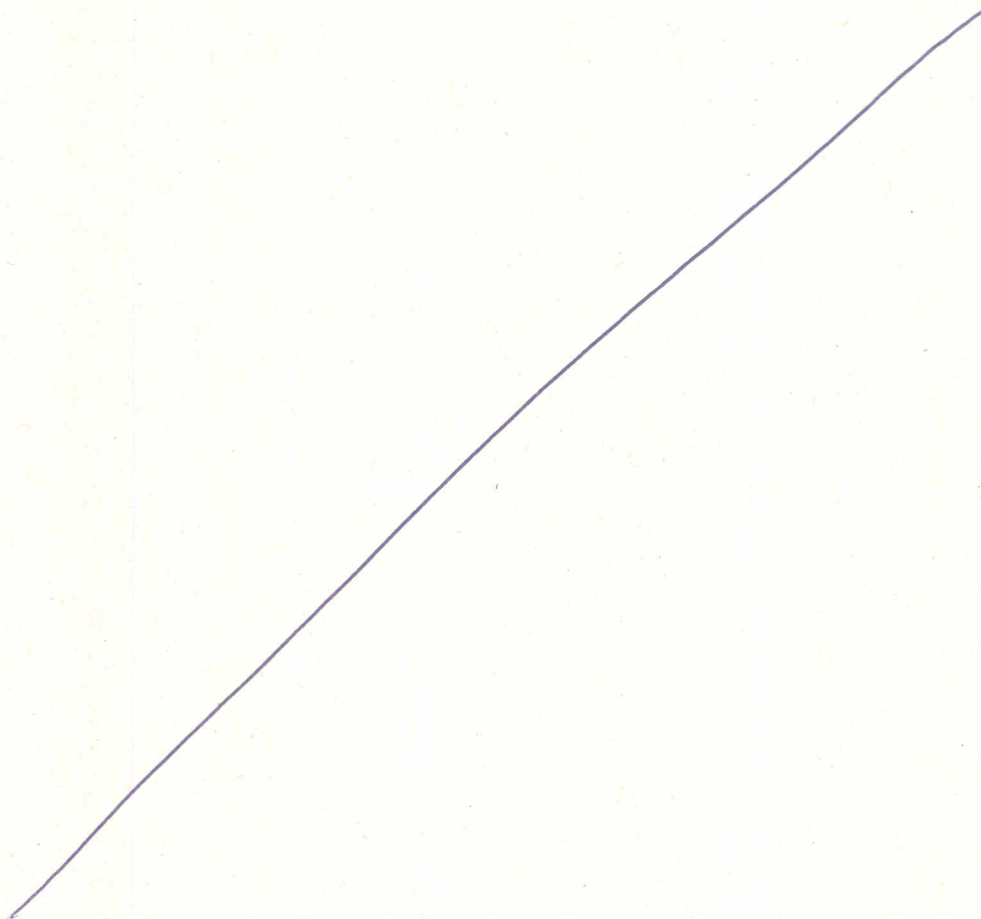
Regolamento sul sistema dei controlli interni CC	27/02/2013	Soppravvenienza normativa
Regolamento sull'ordinamento uffici e dei servizi norme inerenti al nucleo di valutazione - Modifiche GC.	07/05/2013	Necessità di fatto/merito
Regolamento di contabilità - Modifiche CC	27/02/2013	Soppravvenienza normativa
Regolamento sulla pubblicità e trasparenza stato reddituale e	27/02/2013	Soppravvenienza normativa
Regolamento sulla pubblicità e trasparenza stato reddituale e -Abrogazione-CC	22/04/2013	Soppravvenienza normativa
Regolamento sulla pubblicità e trasparenza situazione patrimoniale	01/07/2013	Soppravvenienza normativa
Regolamento per istituzione ed applicazione tributo com.le sui rifiuti ai sensi art.14 D.L.6/12/11 n.201 CC.	24/07/2013	Soppravvenienza normativa
Tares-Art.5 DL 31/8/13 n.102-Modifiche al Regolamento per	30/09/2013	Soppravvenienza normativa
Statuto Comunale - Modifiche	11/06/2013	Soppravvenienza normativa

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,49%	0,49%	0,49%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	120,00	120,00	120,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,70%	0,70%	0,70%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	0,10%



2.2.2 Addizionale IRPEF

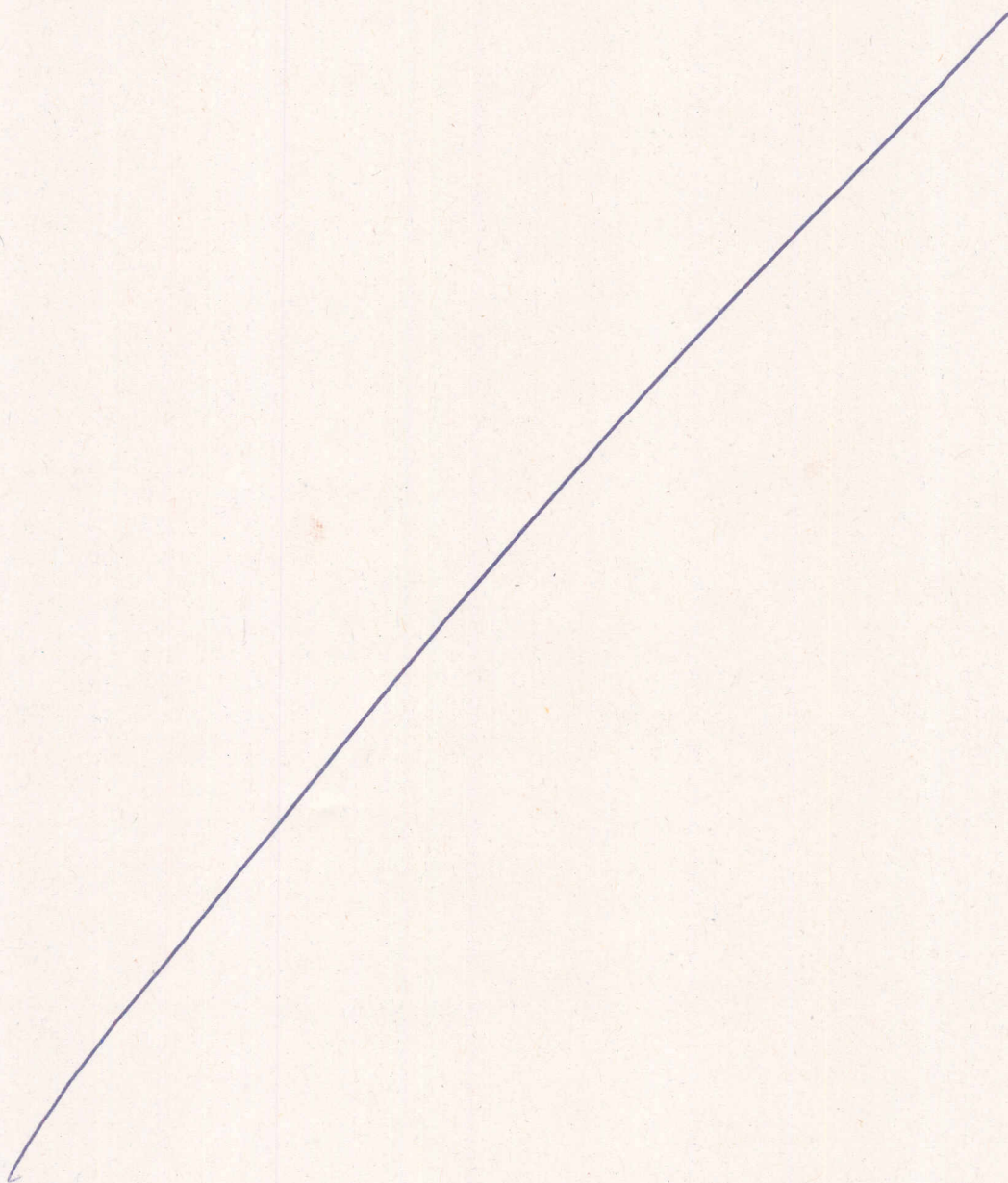
Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,80%
Fascia esenzione	10000	10000	10000	10000	10000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	142,58	145,00	144,43	151,03	158,25
Tipologia di prelievo	TIA1	TIA1	TIA1	TIA1	TARES



2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, il nostro Ente con deliberazione C.C. n. 7 del 27/02/2013 e C.C. n. 8 del 27/02/2014 ha adottato e regolato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,
- verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni, garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Nella seguente **tabella** di sintesi sono riportate le articolazioni organizzative del sistema dei controlli:

Tipologia controllo	Struttura preposta	Decorrenza
Controllo regolarità amministrativa-contabile	Funzionari apicali	2013
Controllo regolarità amministrativa successivo	Segreteria Generale	2013
Controllo sugli equilibri finanziari	Servizi finanziari	2013
Controllo di gestione	Servizi finanziari	2013
Controllo società partecipate	Servizi finanziari	2015*
Controllo strategico	Staff Sindaco-Supporto direzione	2015*
Controllo della qualità dei servizi erogati	Staff Sindaco-Supporto direzione	2015*

* Ai sensi di Legge per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Il nostro ente ha inviato alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti la Relazione semestrale sul sistema dei controlli interni sui controlli ex D.L. 174/2012 entro i termini di legge e con riferimento alla situazione al 30/09/2013. Dalla stessa possono essere ricavati maggiori dettagli informativi.

In ogni caso, in relazione al **Controllo regolarità amministrativa successivo** si riporta di seguito quanto estratto dalla suddetta relazione.

2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, così come disciplinato dal nuovo art. 147-*bis*, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera *d*) del d.l. n. 174/2012?

SI X NO ?

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento:

- **Deliberazione C.C. n. 07 del 27/02/2013 (approvazione Regolamento);**

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI X NO ?

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative?

SI X NO ?

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta/Consiglio non si sono conformati ai pareri?

SI ? **NO X**

2.44.a In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte: -----

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-*bis* del TUEL?

SI X NO ?

- **Deliberazione C.C. n. 07 del 27/02/2013 (approvazione Regolamento);**

- **Deliberazione G.C. n. 27 del 04/04/2013 (approvazione Metodologia);**

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI X NO ?

2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

- individuazione del campione statistico di massima, avvenuta in via preventiva e convenzionale, in sede regolamentare;
- adozione della tecnica del campionamento probabilistico causale semplice, senza ripetizione (cioè quella c.d. dell'urna);
- utilizzo di un software generatore casuale di numeri;
- estrazioni separate per ciascuna area/staff (cd. stratificazione);
- estrazioni uniche nell'ambito dell'intera famiglia atti "impegno di spesa" (in regime transitorio sino al 30/6/2013);
- estrazioni separate nell'ambito delle diverse famiglia di atti individuate - cd. stratificazione - (a regime e con progressiva estensione dell'indagine);

2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

Periodo rilevazione trimestre aprile - giugno 2013

- N° atti esaminati: **7**
- N° irregolarità rilevate: **14** suddivise tra **4 atti** (parzialmente irregolari) sui 7 esaminati;
- N° di irregolarità sanate: **0** (atti già eseguiti ed irregolarità non dannose per l'Ente);

2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI X (nota prot. n. 11910-26/07/13) NO ?

E' stato inoltre redatto ed inviato il referto sul controllo di gestione relativamente all'annualità 2012.

E' stato inoltre stato redatto il referto sul Controllo degli equilibri finanziari tramite apposita nota allegata alla delibera consiliare di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi delibera C.C. 33/2013.

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, nel nostro ente sono stati previsti interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,

- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

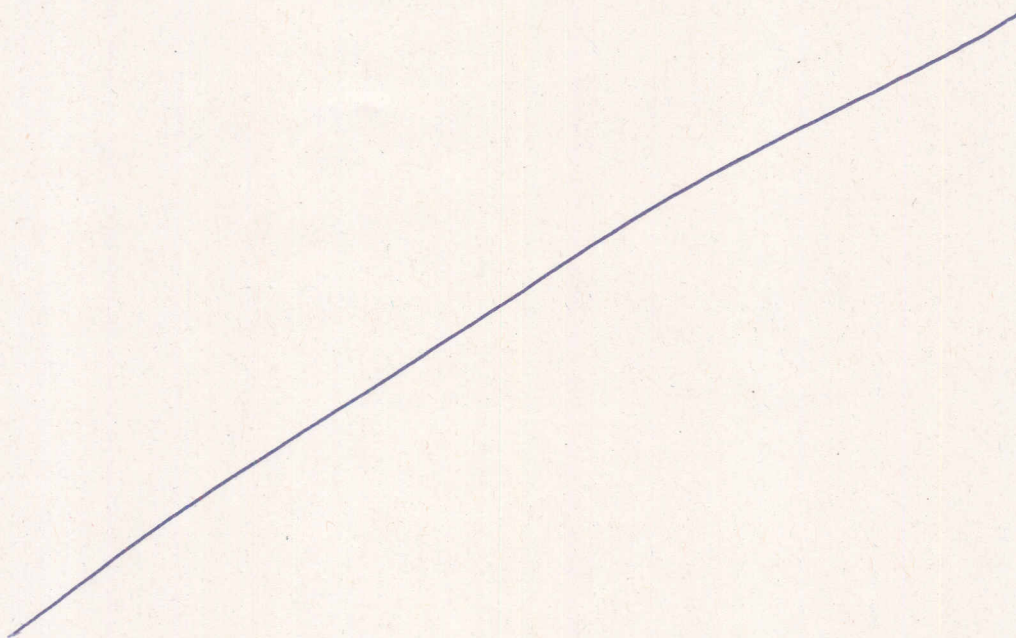
Tali previsioni dovranno essere attuate nel prossimo mandato amministrativo

2.3.2 Controllo di gestione

Il nostro ente ha approvato con deliberazione consiliare n.51 del 10/9/2009 le linee programmatiche di mandato.

Relativamente agli indicatori contenuti nello schema di relazione previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 6/9/2011 n.149 si riportano sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	116	94
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. macro aree)	8	8
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	5.382.124	1.954.000
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	3.402.874	750.000
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	374	161
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	125	59
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	1.361	1.358
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	264	209
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	113	108
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	38	37
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. utenti)	125	128
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. utenti)	130	74
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	8	9



2.3.3 Controllo strategico

Ai sensi dell'art.147 comma 3 del Tuel il nostro ente ha previsto nell'apposito regolamento sui controlli interni che Il controllo strategico sia obbligatorio a decorrere dal 2015 ed ha previsto dal 2014 l'avvio in via sperimentale .

2.3.4 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione della performance, introdotto dal D.Lgs. n. 150/2009, nel nostro Ente è stato oggetto di disciplina generale con **deliberazione C.C. n. 4 del 27/01/2011**, recante "*Criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi–Adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. n. 150/2009 (cd. riforma Brunetta)* .

Il presupposto di tale atto è stato che il sistema fosse orientato:

- alla realizzazione delle finalità dell'Ente
- al miglioramento della qualità dei servizi erogati
- alla valorizzazione della professionalità del personale.

Conseguentemente, il ciclo della performance da adottare si sarebbe sviluppato nelle seguenti fasi:

- definizione/assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei valori di risultato e relativi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

In concreto, la deliberazione succitata, poi, recava in merito (e tra l'altro), ai punti 8 e 9, i seguenti principi da sviluppare, successivamente, con atti regolamentari e di organizzazione:

" 8) Strumenti di rilevazione della performance.

a) *Occorre definire gli strumenti e gli atti che costituiscono il cd. ciclo della performance, facendo uso dell'autonomia riconosciuta agli enti locali e privilegiando, ove idonei, gli strumenti di programmazione già previsti per gli stessi dal D.Lgs. n. 267/2000.*

b) *Occorre disciplinare l'introduzione o il perfezionamento del sistema di misurazione e valutazione delle performance (di ente, organizzative ed individuali) finalizzato alla rilevazione dei risultati di gestione ed al conseguente riconoscimento del trattamento accessorio al personale.*

c) *Occorre prevedere e disciplinare, secondo i principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/09, ma facendo ampio uso dell'autonomia normativa locale, l'istituzione di un organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) che sostituisca, in tutto o in parte, gli attuali organismi di valutazione e controllo interni. In particolare la disciplina dell'O.I.V. dovrà conformarsi ai seguenti indirizzi:*

1- previsione della possibilità di istituzione sia di O.I.V. di ente sia di un O.I.V. in forma associata con altri enti locali similari e/o contermini;

2- la composizione deve essere preferibilmente mista (soggetti interni/esterni all'Amministrazione); nel caso di O.I.V. di ente è preferibile la prevalenza dei membri interni; nel caso di O.I.V. associato dovrà essere assicurata la presenza di almeno un membro interno al (e designato dal) Comune;

3. la disciplina del funzionamento dell'O.I.V. dovrà prevedere idonei meccanismi, in ossequio ai principi generali vigenti per gli organi collegiali, per evitare ipotesi specifiche di incompatibilità;

4.l'istituzione ed il funzionamento dell'O.I.V. (in qualsiasi forma e composizione avvenga), deve assicurare l'invarianza sostanziale dell'attuale spesa annua sostenuta dall'Ente per il vigente

Nucleo di valutazione delle prestazioni, esclusa ogni forma di compensazione con spese analoghe ma ad altro specifico titolo sostenute e risparmiate.

9) Trattamento accessorio e merito

a) La distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi ed il riconoscimento della retribuzione di risultato deve avvenire esclusivamente sulla base del merito accertato ed in maniera selettiva;

b) A tal fine il Regolamento dovrà fare ampio uso dell'autonomia normativa riconosciuta all'Ente dall'art. 31, comma 2, D.Lgs. n. 150/2009 nell'articolare e disciplinare le fasce di merito per l'attribuzione del trattamento accessorio al personale di ogni livello. Il Regolamento, in ogni caso, assicura l'effettiva e sostanziale attuazione del criterio di prevalenza di cui all'articolo citato..“

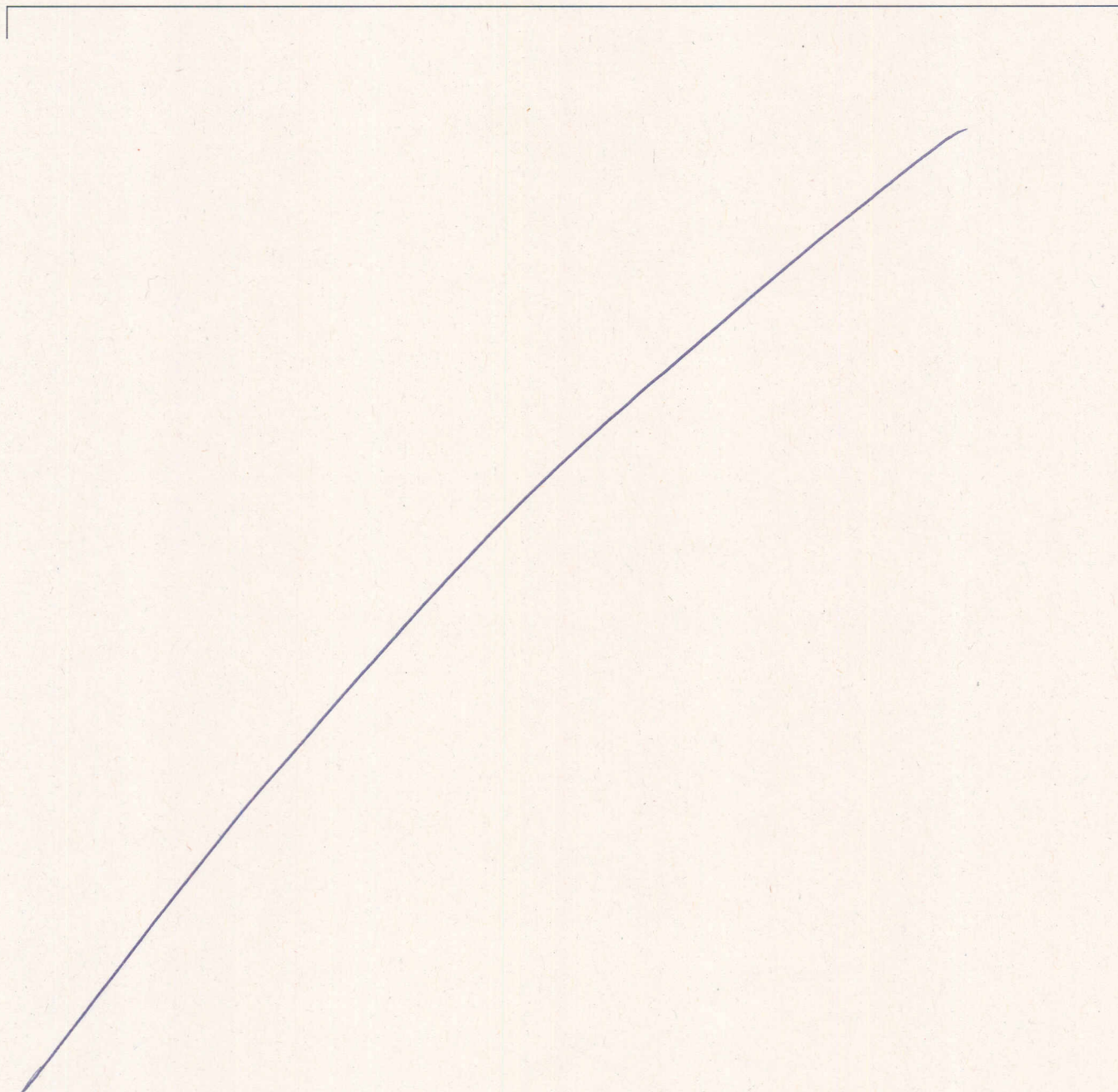
Alla deliberazione citata non ha fatto seguito, come previsto, la regolazione attuativa e l'adozione formale di un sistema di valutazione della performance, anche a seguito della moratoria legislativa e contrattuale sopravvenuta in materia: D.Lgs. n. 141/2011 e legislazione finanziaria (D.L. 78/2010 e smi) di blocco della contrattazione collettiva nazionale.

Comunque, in base ad atti di pianificazione operativa annuale (PEG e similari), sono stati adottate ed attuate procedure e sistemi provvisori di valutazione della performance, almeno individuale, finalizzati al riconoscimento dei trattamenti accessori al personale secondo il criterio del merito ed in base alla predefinizione di obiettivi ed indicatori e verifica finale dei risultati ottenuti, validati dal previgente Nucleo di Valutazione delle prestazioni, tuttora funzionante.

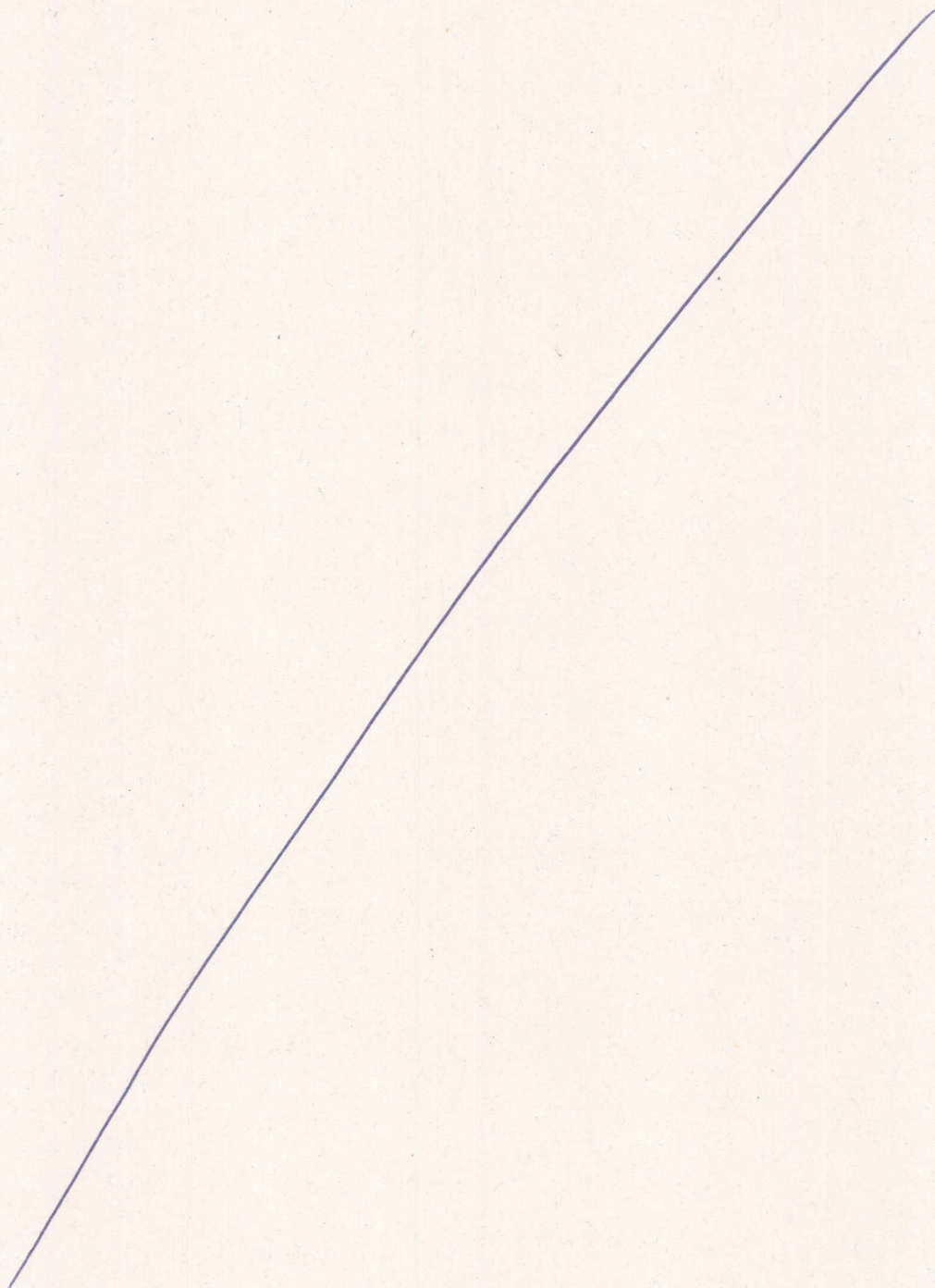
Nel prossimo mandato amministrativo tali previsioni dovranno essere adeguatamente e formalmente sviluppate per giungere ad un sistema della performance a regime.

2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

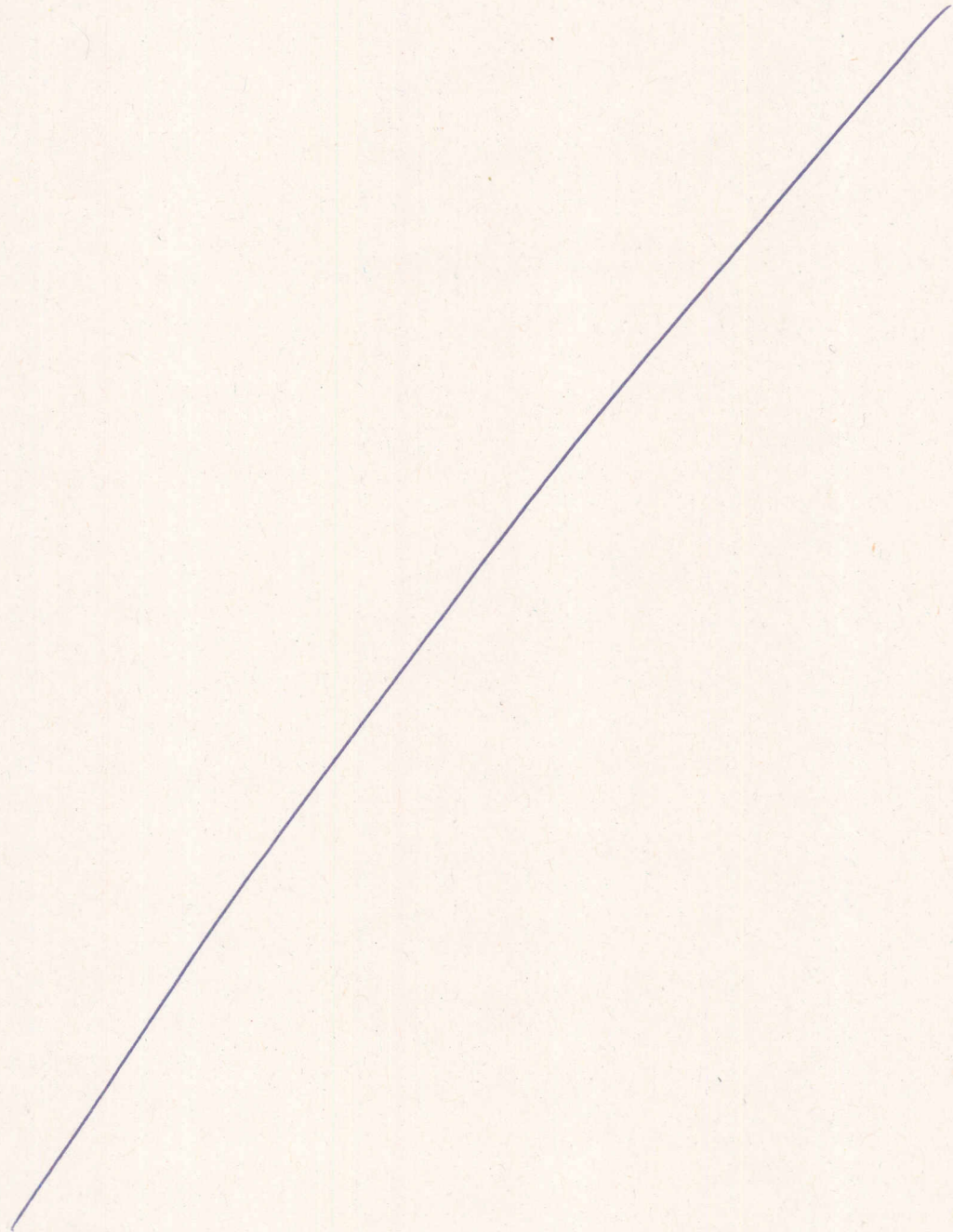
Ai sensi dell'art. 147 quater Tuel il nostro Ente ha previsto, nell'apposito regolamento sui controlli interni, che il Controllo sulle società partecipate sia attivato a decorrere dal 2015 ed ha previsto dal 2014 l'avvio in via sperimentale.



3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE



3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente



3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	11.381.728,00	11.517.295,00	11.788.413,00	11.519.045,00	15.900.620,68	39,70%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.508.403,00	1.971.510,00	2.419.401,00	1.803.069,00	1.247.132,61	-72,34%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.330.000,00	453.934,00	0,00	464,00	0	-100,00%
TOTALE	17.220.131,00	13.942.739,00	14.207.814,00	13.322.578,00	17.147.753,29	-0,42%

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	11.516.316,00	11.666.253,00	11.704.080,00	10.867.513,00	15.126.321,23	31,35%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	4.766.336,00	1.581.117,00	1.786.361,00	1.407.008,00	1.057.691,03	-77,81%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	935.859,00	661.311,00	1.329.666,00	1.029.086,00	952.928,24	1,82%
TOTALE	17.218.511,00	13.908.681,00	14.820.107,00	13.303.607,00	17.136.940,05	-0,47%

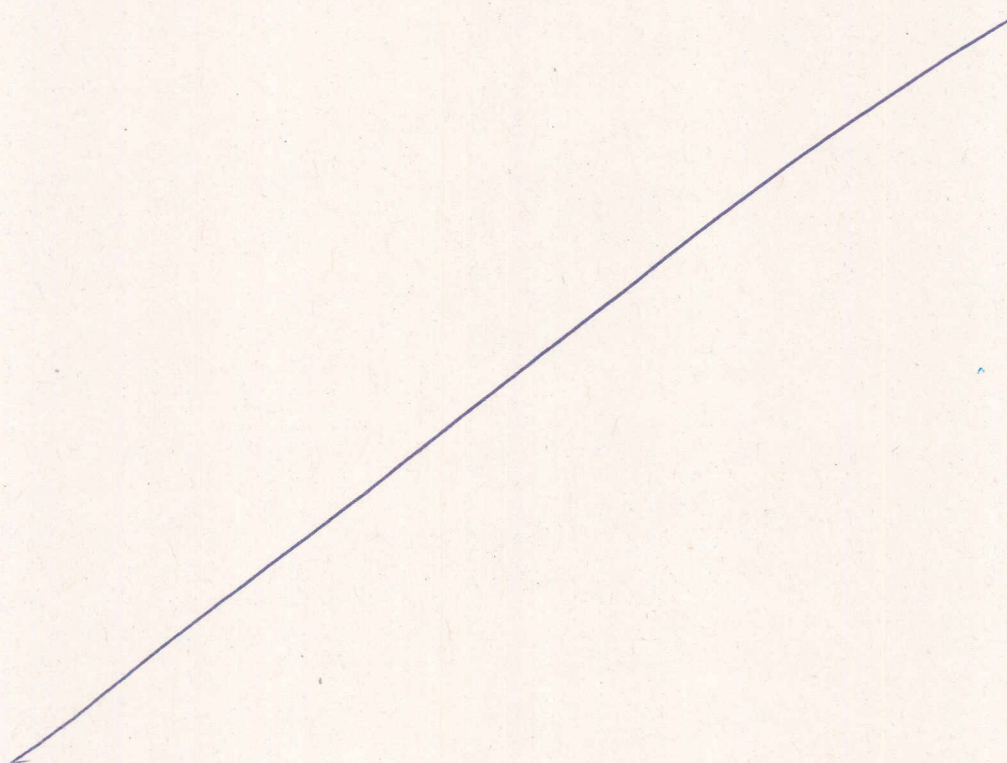
3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.040.738,00	1.348.036,00	1.215.411,00	1.144.657,00	1.190.293,46	-42,06%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.040.738,00	1.348.036,00	1.215.411,00	1.144.657,00	1.190.293,46	-42,06%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	11.381.727,22	11.517.294,16	11.788.413,05	11.519.046,38	15.900.620,68
Spese Titolo I	11.516.316,32	11.666.252,83	11.704.080,24	10.867.513,60	15.126.321,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III	935.858,82	661.310,83	1.329.665,71	1.029.086,37	952.928,24
Saldo di parte corrente	-1.070.447,92	-810.269,50	-1.245.332,90	-377.553,59	-178.628,79
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	4.508.404,21	1.971.510,39	2.419.400,71	1.803.069,96	1.247.132,61
Entrate Titolo V (v. relazione)	1.330.000,00	453.934,00	0,00	464,31	0,00
Totale titoli (IV+V)	5.838.404,21	2.425.444,39	2.419.400,71	1.803.534,27	1.247.132,61
Spese Titolo II	4.766.335,89	1.581.116,94	1.786.361,31	1.407.008,36	1.057.691,03
Differenza di parte capitale	1.072.068,32	844.327,45	633.039,40	396.525,91	189.441,58
Entrate correnti destinate ad investimenti	139.107,30	59.565,36	42.812,84	50.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	130.000,00	762.035,78	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	1.211.175,62	1.033.892,81	1.437.888,02	446.525,91	189.441,58

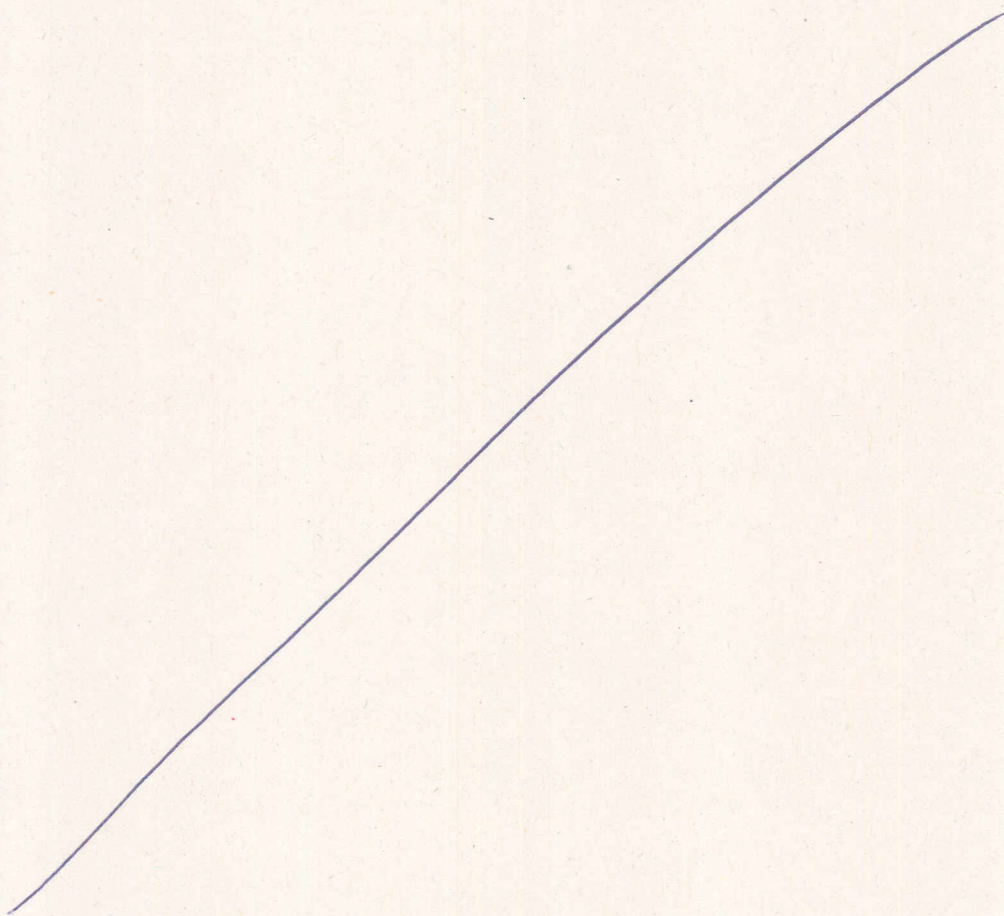
NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"



3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

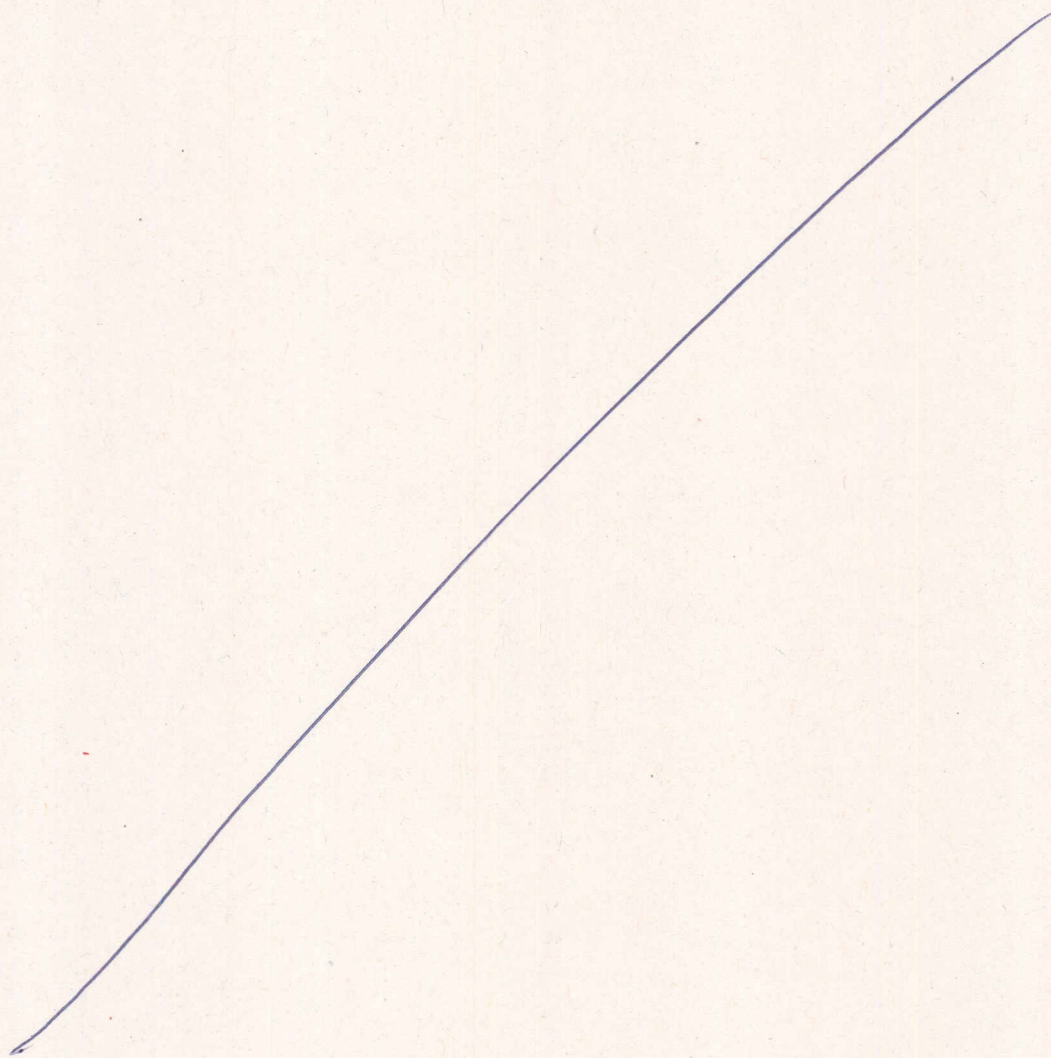
3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	11.077.154,00	11.022.352,00	11.227.656,00	10.383.344,00	11.851.488,72
Pagamenti	10.211.758,00	10.981.566,00	10.942.999,00	9.921.830,00	11.757.372,11
Differenza	865.396,00	40.786,00	284.657,00	461.514,00	94.116,61
Residui attivi	8.183.715,00	4.268.423,00	4.195.569,00	4.083.894,00	6.486.558,03
Residui passivi	9.047.491,00	4.275.151,00	5.092.519,00	4.526.434,00	6.569.861,85
Differenza	-863.776,00	-6.728,00	-896.950,00	-442.540,00	-83.303,82
Avanzo (+) o disavanzo (-)	1.620,00	34.058,00	-612.293,00	18.974,00	10.812,79



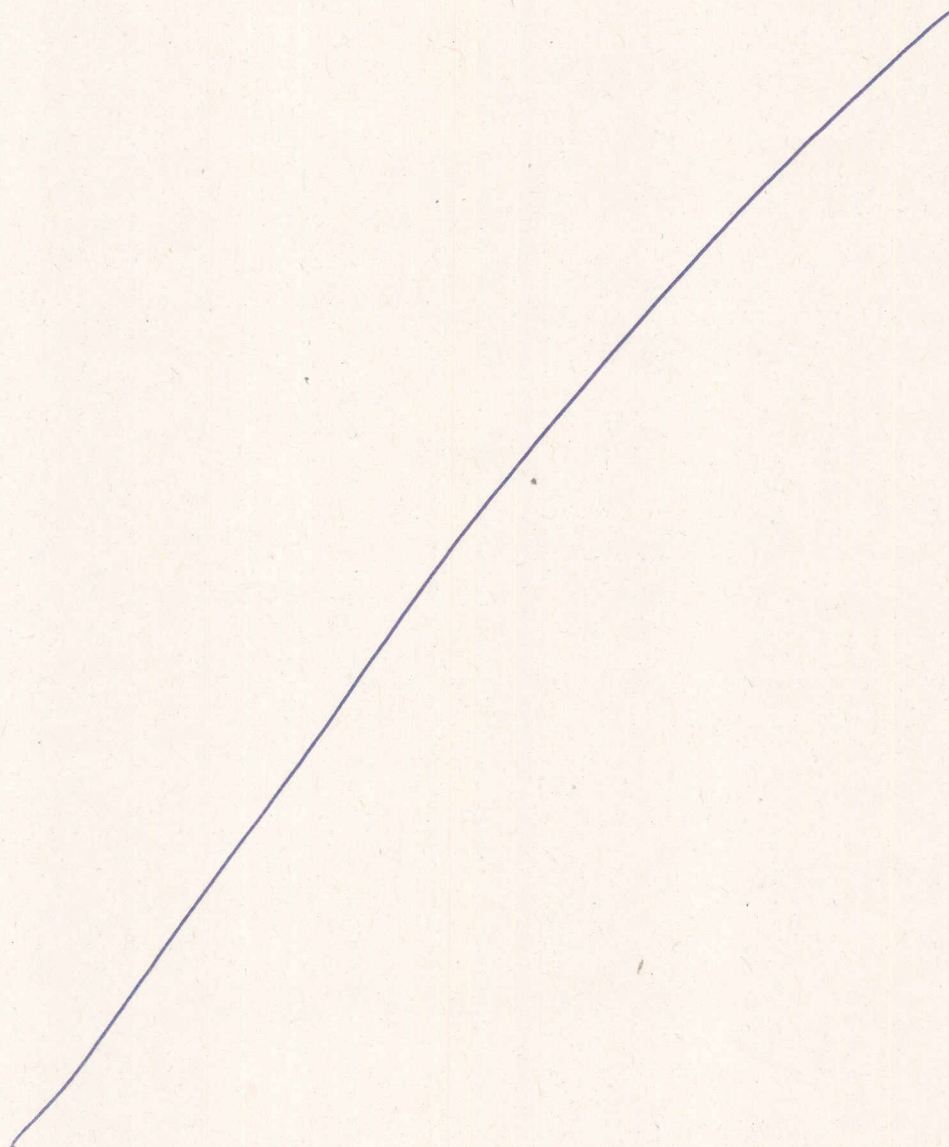
3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	490.054,00	490.000,00	1.158.359,00	260.110,00	201.914,37
Per spese in c/capitale	143.100,00	765.136,00	98.311,00	271.416,00	192.308,36
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	0,00	429.707,00	0,00	0,00	
Totale	633.154,00	1.684.843,00	1.256.670,00	531.526,00	394.222,73



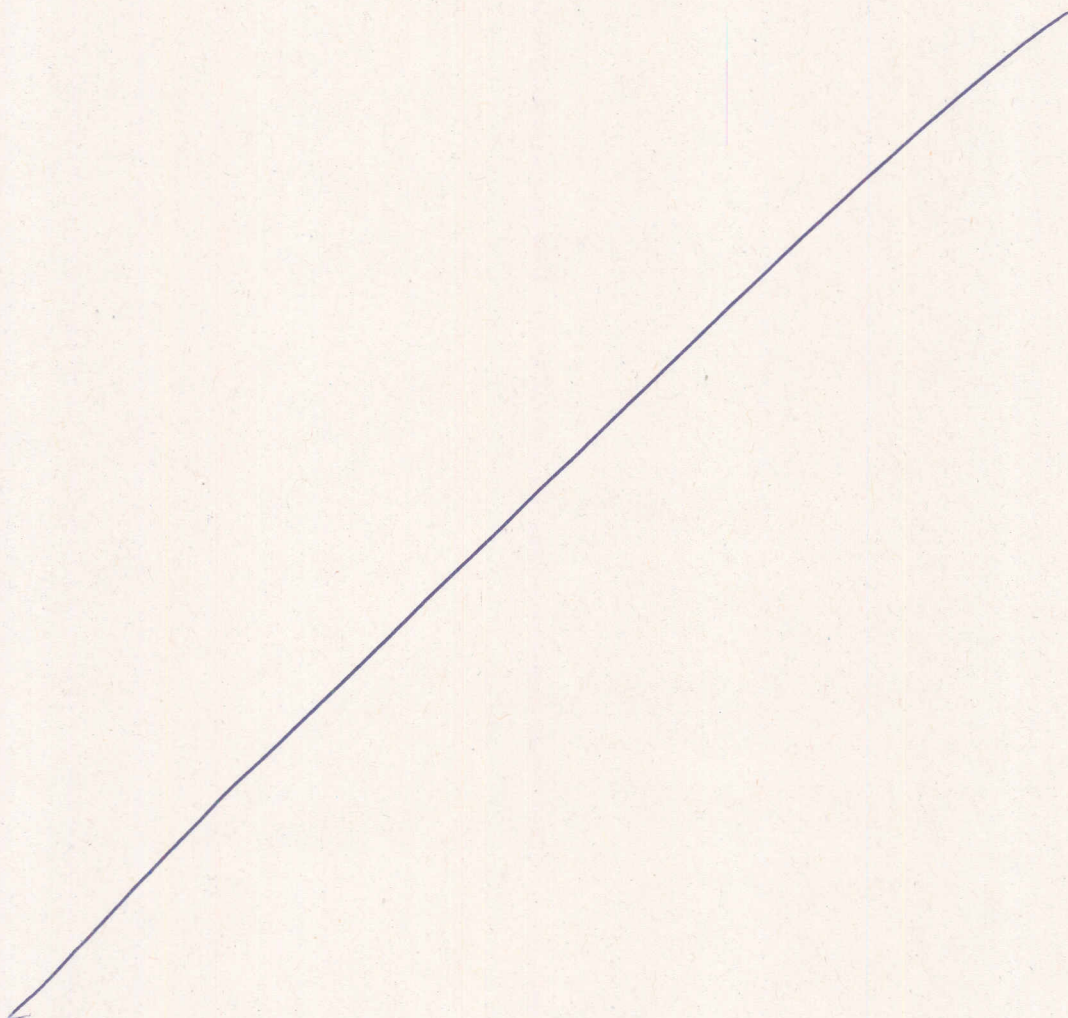
3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	2.921.783,00	2.146.217,00	2.144.213,00	2.435.129,00	1.988.046,04
Totale residui attivi finali	14.897.372,25	10.034.213,12	9.867.120,59	7.249.009,87	8.753.746,22
Totale residui passivi finali	17.186.001,44	10.495.587,14	10.754.664,07	9.152.612,17	10.347.569,53
Risultato di amministrazione	633.153,81	1.684.842,98	1.256.669,52	531.526,70	394.222,73
Utilizzo anticipazioni di cassa					



3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	392.247,00	121.746,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	85.210,00	0,00
Spese di investimento	0,00	130.000,00	762.036,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	130.000,00	1.154.283,00	206.956,00	0,00



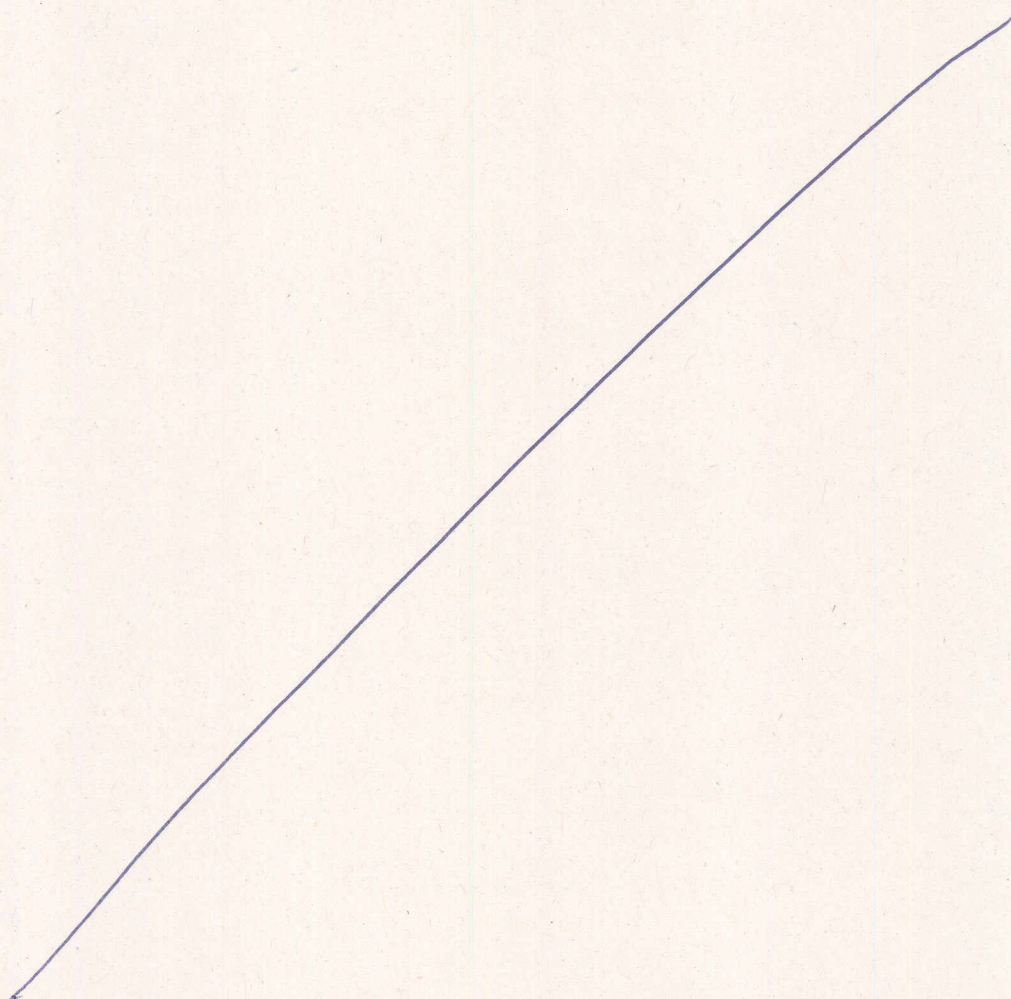
3.6 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	1.379.745,00	1.194.925,00	0,00	176.046,00	1.203.699,00	8.774,00	1.080.521,00	1.089.295,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	333.086,00	116.541,00	0,00	188.649,00	144.437,00	27.896,00	25.200,00	53.096,00
Titolo III Extratributarie	3.895.077,00	1.606.592,00	0,00	140.794,00	3.754.283,00	2.147.691,00	2.290.977,00	4.438.668,00
Parziale titoli I+II+III	5.607.908,00	2.918.058,00	0,00	505.489,00	5.102.419,00	2.184.361,00	3.396.698,00	5.581.059,00
Titolo IV in conto capitale	2.297.411,00	570.777,00	149.386,00	0,00	2.446.797,00	1.876.020,00	3.195.086,00	5.071.106,00
Titolo V Accensione di prestiti	3.507.820,00	1.116.469,00	0,00	0,00	3.507.820,00	2.391.351,00	1.321.304,00	3.712.655,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	547.305,00	285.380,00	0,00	0,00	547.305,00	261.925,00	270.627,00	532.552,00
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	11.960.444,00	4.890.684,00	149.386,00	505.489,00	11.604.341,00	6.713.657,00	8.183.715,00	14.897.372,00

RESIDUI ATTIVI								
ultimo consuntivo approvato 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	2.187.533,36	1.243.957,31	0,00	653.022,47	1.534.510,89	290.553,58	1.610.489,09	1.901.042,67
Titolo II Contributi e trasferimenti	174.399,77	147.273,48	12.896,69	0,00	187.296,46	40.022,98	136.079,37	176.102,35
Titolo III Extratributarie	3.922.594,17	1.989.175,05	0,00	434.176,77	3.488.417,40	1.499.242,35	2.249.971,31	3.749.213,66
Parziale titoli I+II+III	6.284.527,3	3.380.405,84	12.896,69	1.087.199,24	5.210.224,75	1.829.818,91	3.996.539,77	5.826.358,68
Titolo IV in conto capitale	1.435.328,38	550.859,26	0,00	53.205,09	1.382.078,29	831.219,03	1.392,97	832.612,00
Titolo V Accensione di prestiti	1.714.184,25	516.749,98	0,00	768.721,97	945.462,28	428.712,30	0,00	428.712,30
Titolo VI Servizi per conto di terzi	433.080,66	297.954,98	0,00	59.760,06	373.320,60	75.365,62	85.961,27	161.326,89
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	9.867.120,59	4.745.970,06	12.896,06	1.968.886,36	7.911.085,92	3.165.115,86	4.083.894,01	7.249.009,87

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	4.546.405,00	3.165.280,00	0,00	125.785,00	4.420.620,00	1.255.340,00	3.422.916,00	4.678.256,00
Titolo II Spese in conto capitale	9.760.004,00	3.028.686,00	0,00	57.777,00	9.702.227,00	6.673.541,00	4.704.232,00	11.377.773,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	73.891,00	51.418,00	0,00	1,00	73.890,00	22.472,00	297.910,00	320.382,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	324.881,00	137.159,00	0,00	565,00	324.316,00	187,157	622.432,00	809.589,00
Totale titoli I+II+III+IV	14.705.181,00	6.382.543,00	0,00	184.128,00	14.521.053,00	8.138.510,00	9.047.491,00	17.186.001,00

RESIDUI PASSIVI								
2012 ultimo consuntivo approvato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	4.869.981,90	2.803.088,92	0,00	693.131,84	4.176.850,06	1.373.761,14	2.961.719,03	4.335.480,17
Titolo II Spese in conto capitale	5.685.758,55	1.964.751,75	0,00	491.328,20	5.194.430,35	3.229.678,60	1.350.764,36	4.580.422,96
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	1.107,77	192,44	0,00	0,61	1.107,16	914,72	5.200,42	6.115,14
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	197.815,85	148.533,62	0,00	27.459,27	170.356,58	21.822,96	208.750,94	230.573,90
Totale titoli I+II+III+IV	10.754.664,07	4.916.566,73	0,00	1.211.919,92	9.542.744,15	4.626.177,42	4.526.434,75	9.152.612,17



3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	0,00	5.542,63	1.146,49	283.864,46	1.610.489,09
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	2.700,00	17.623,18	19.699,80	136.079,37
Titolo III Entrate Extratributarie	232.886,23	42.704,85	204.426,42	1.019.224,85	2.249.971,31
Totale	232.886,23	50.947,48	223.196,09	1.322.789,11	3.996.539,77
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	210.180,19	408.500,05	139.930,64	72.608,15	1.392,97
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	290.088,19	138.624,11	0,00	0,00	0,00
Totale	500.268,38	547.124,16	139.930,64	72.608,15	1.392,97
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	12.704,84	61.530,77	0,00	1.130,01	85.961,27
Totale generale	745.859,45	659.602,41	363.126,73	1.396.527,27	4.083.894,01

RESIDUI PASSIVI	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	371.271,31	210.180,53	287.647,24	504.662,06	2.961.719,03
Titolo II Spese in conto capitale	851.450,97	702.537,63	286.642,96	1.389.047,04	1.350.764,36
Titolo III Rimborso di prestiti	914,72	0,00	0,00	0,00	5.200,42
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	0,00	20.856,64	538,61	427,71	208.750,94
Totale generale	1.223.637,00	933.574,80	574.828,81	1.894.136,81	4.526.434,75

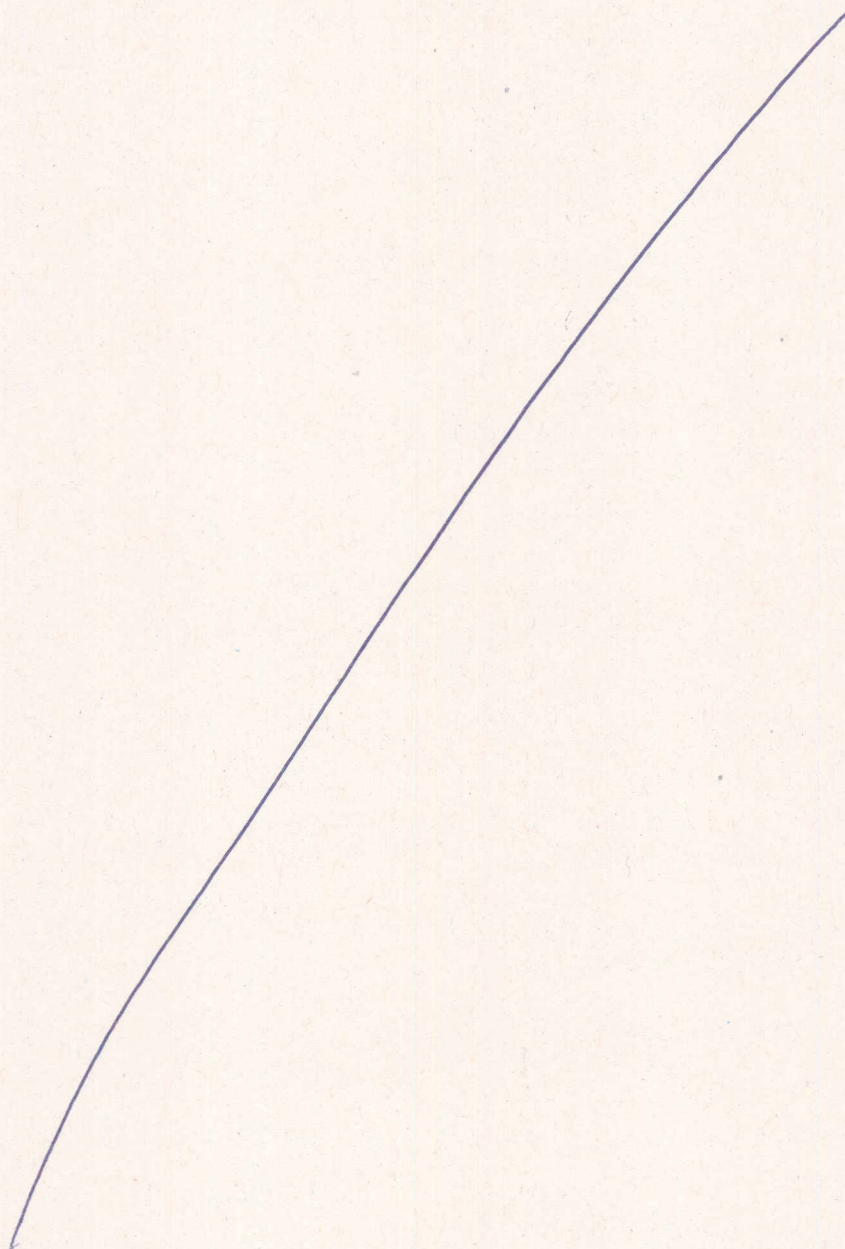
3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	67,64	64,94	75,43	51,30	50,79

3.9 Patto di stabilità interno

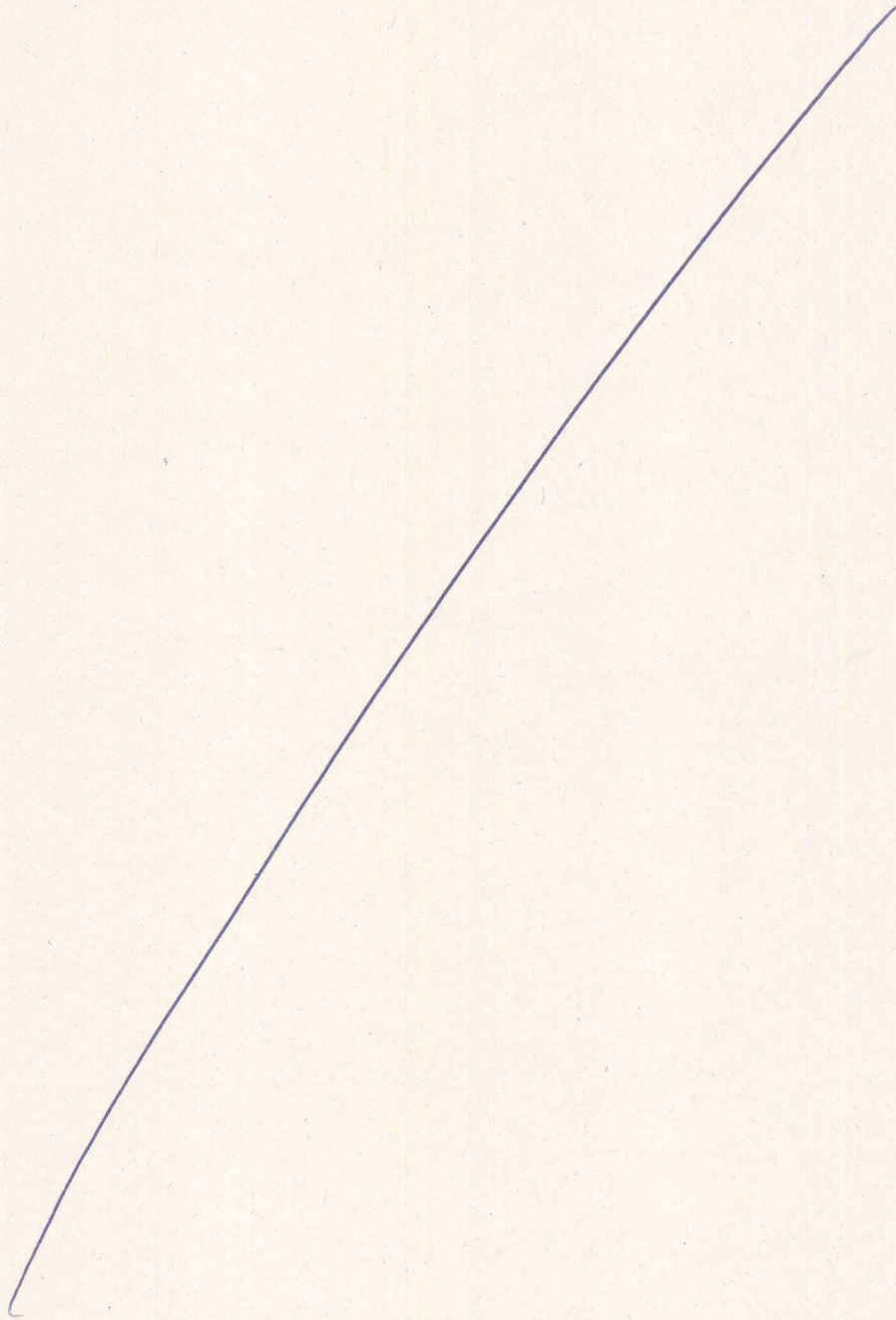
Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge



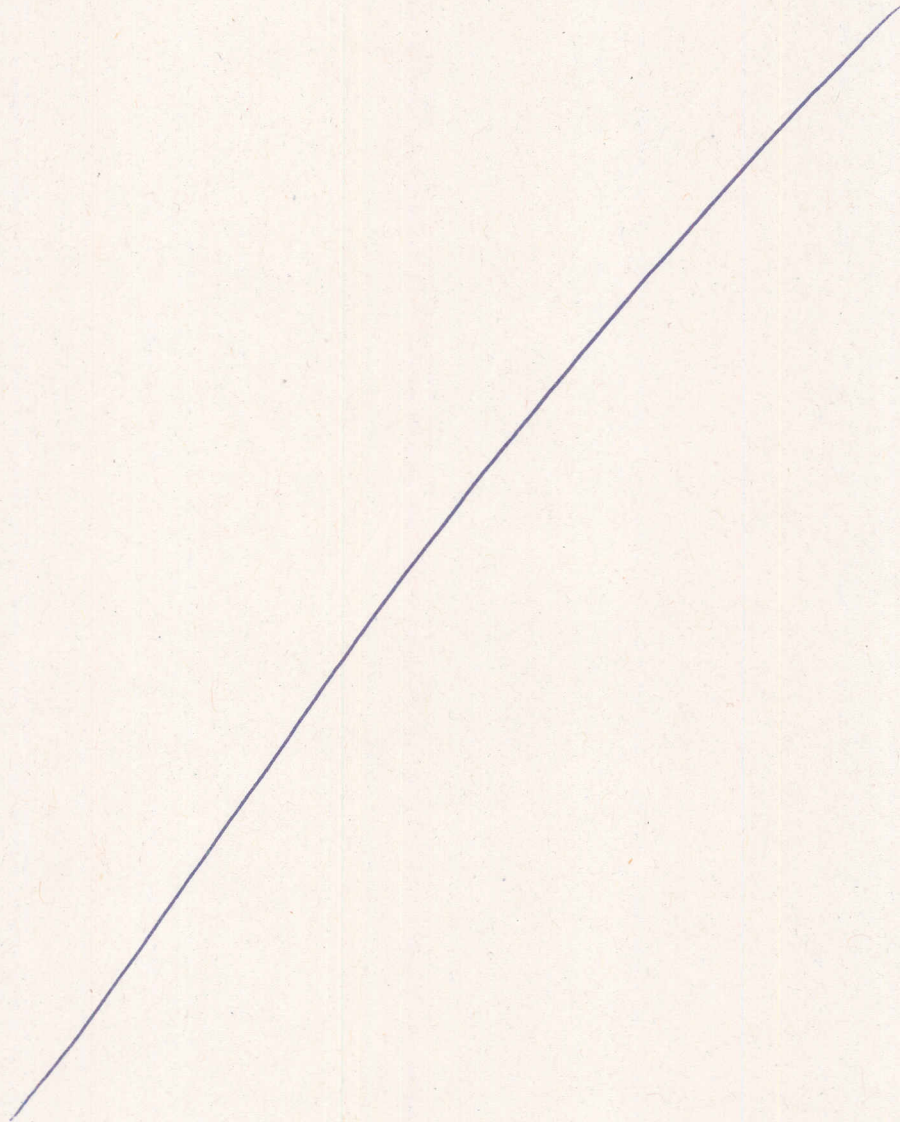
3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

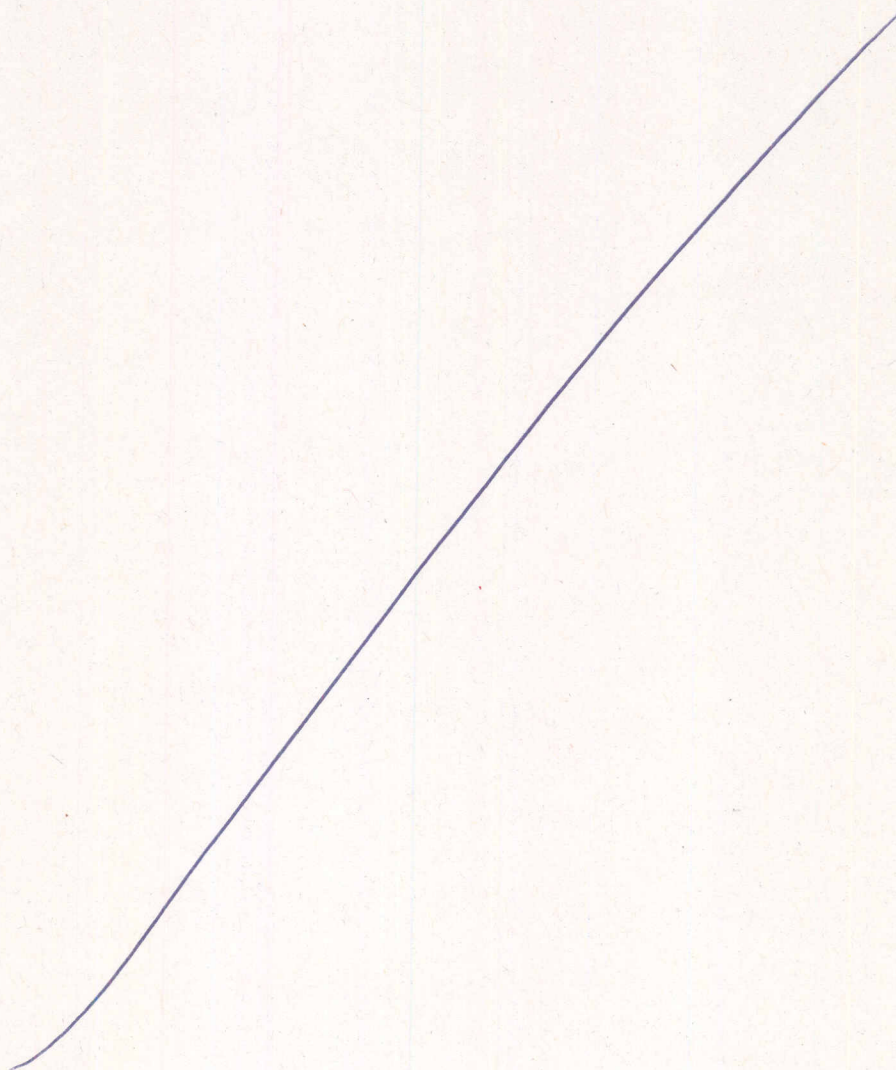


3.9.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.



3.10 Indebitamento



3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

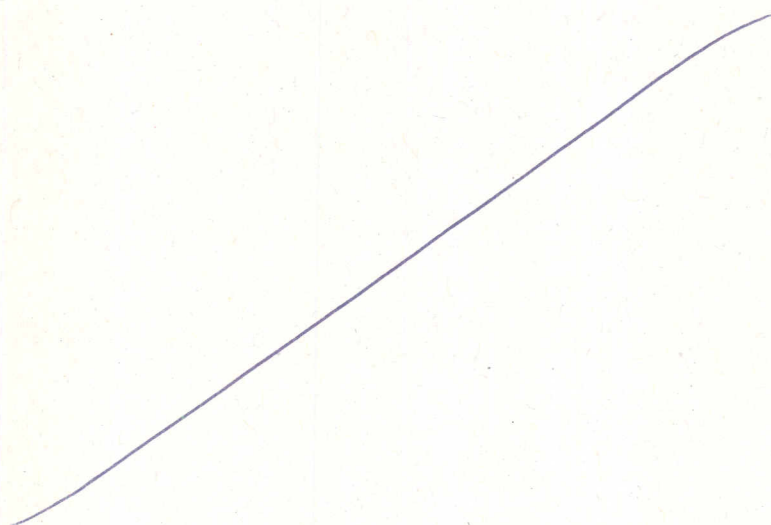
Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	20.582.516,00	20.145.707,00	18.816.041,00	17.786.955,00	16.834.026,76
Popolazione residente	19.634	19.820	19.911	19.724	20.081
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.048,31	1.016,43	945,01	901,79	838,31

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

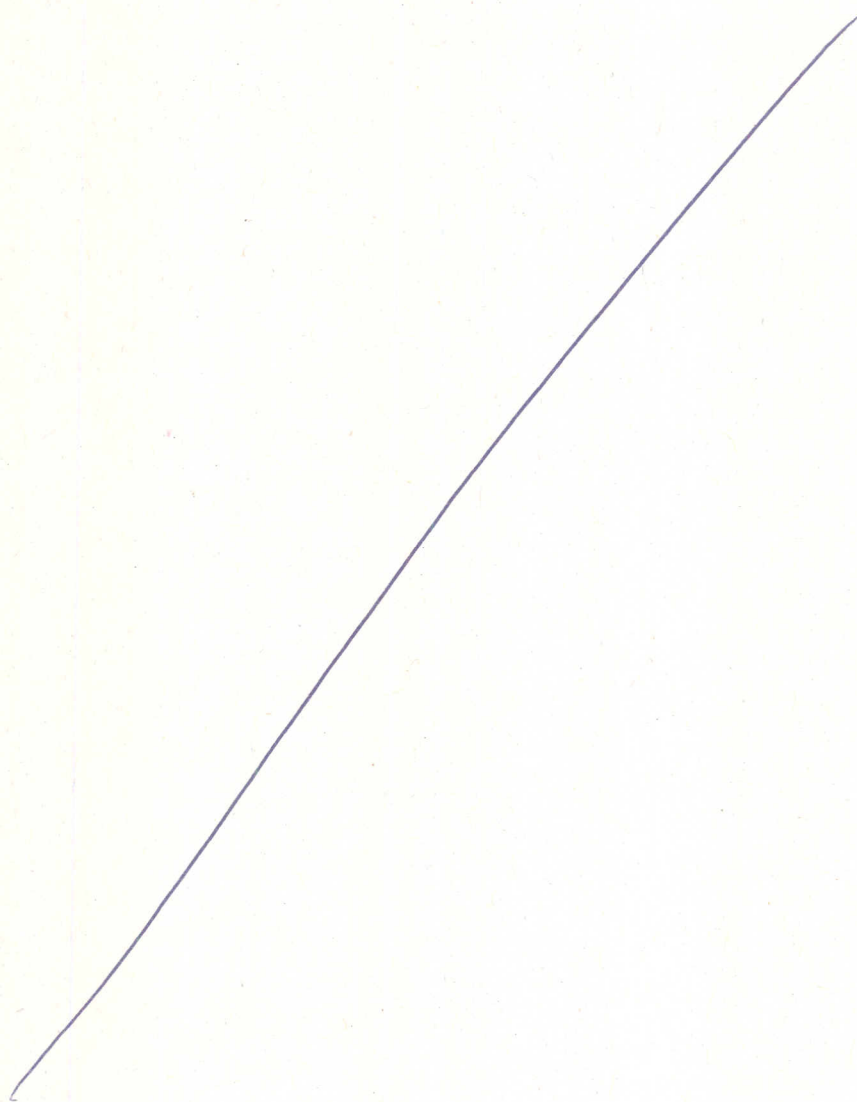
L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	7,01	8,06	7,34	7,06	4,57



3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

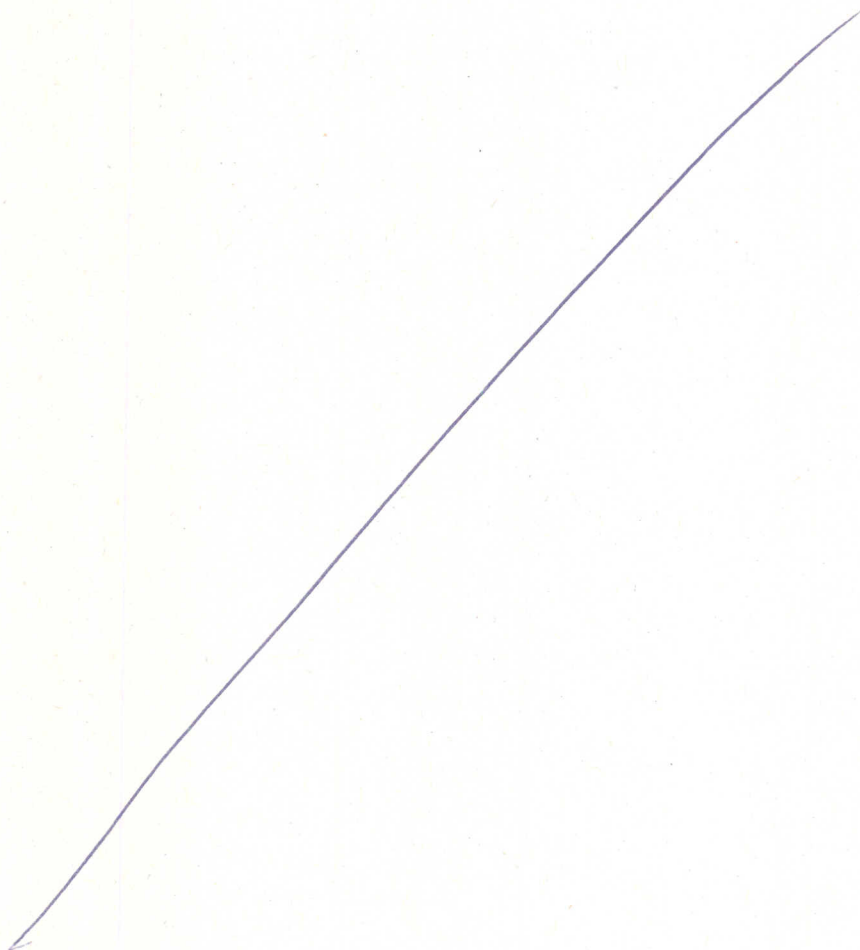
Nel periodo del mandato, l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati:



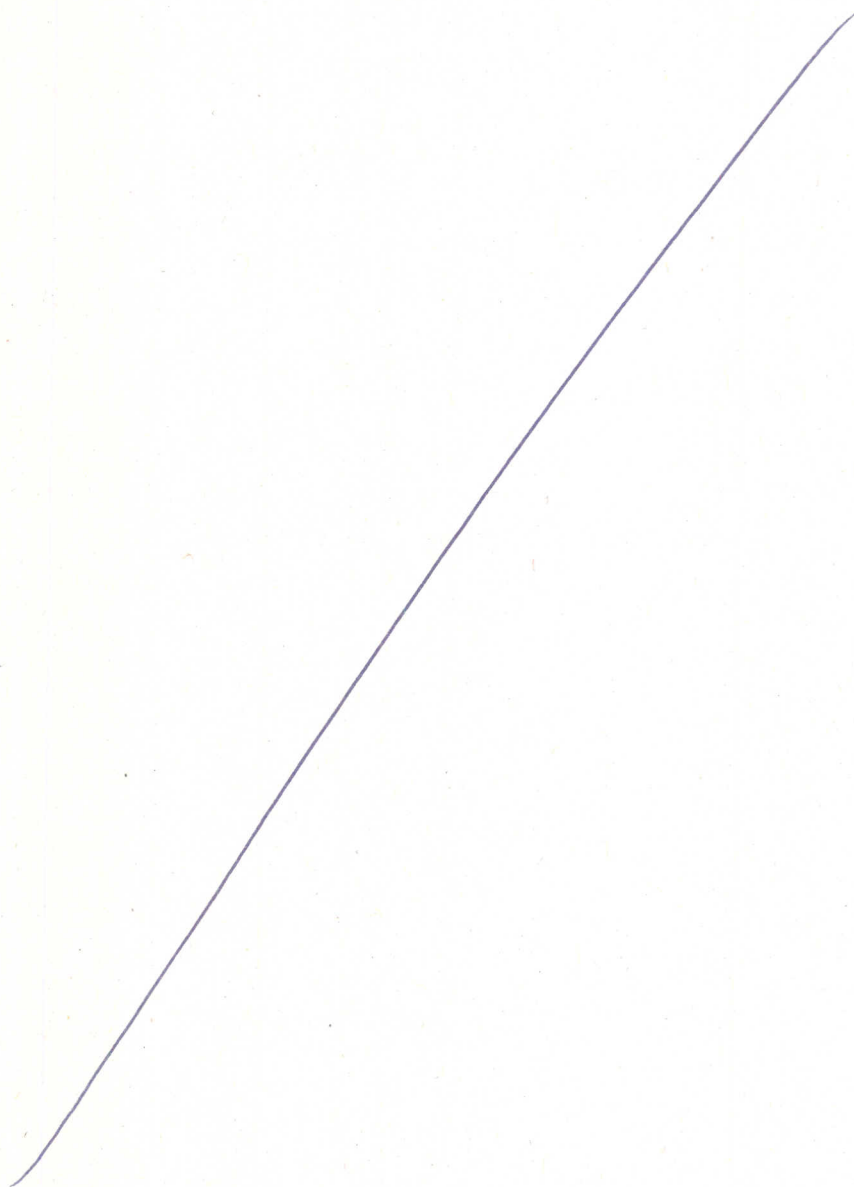
3.12 Rilevazione flussi

vedi paragrafo precedente

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.



3.13 Conto del patrimonio in sintesi



3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	68.410,00	Patrimonio netto	26.289.413,00
Immobilizzazioni materiali	47.267.049,00	Conferimenti	18.376.780,00
Immobilizzazioni finanziarie	6.142.162,00	Debiti	26.070.359,00
Rimanenze	2.608,00	Ratei e risconti passivi	61.618,00
Crediti	14.393.580,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.921.783,00		
Ratei e risconti attivi	2.578,00		
Totale	70.798.170,00	Totale	70.798.170,00

3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo 2012 ultimo consuntivo approvato	Passivo	Importo 2012 ultimo consuntivo approvato
Immobilizzazioni immateriali	175.680,00	Patrimonio netto	21.960.881,00
Immobilizzazioni materiali	48.588.635,00	Conferimenti	19.383.017,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.866.438,00	Debiti	22.353.00,00
Rimanenze	10.570,00	Ratei e risconti passivi	635.472,00
Crediti	7.249.258,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.435.129,00		
Ratei e risconti attivi	6.667,00		
Totale	64.332.377,00	Totale	64.332.377,00

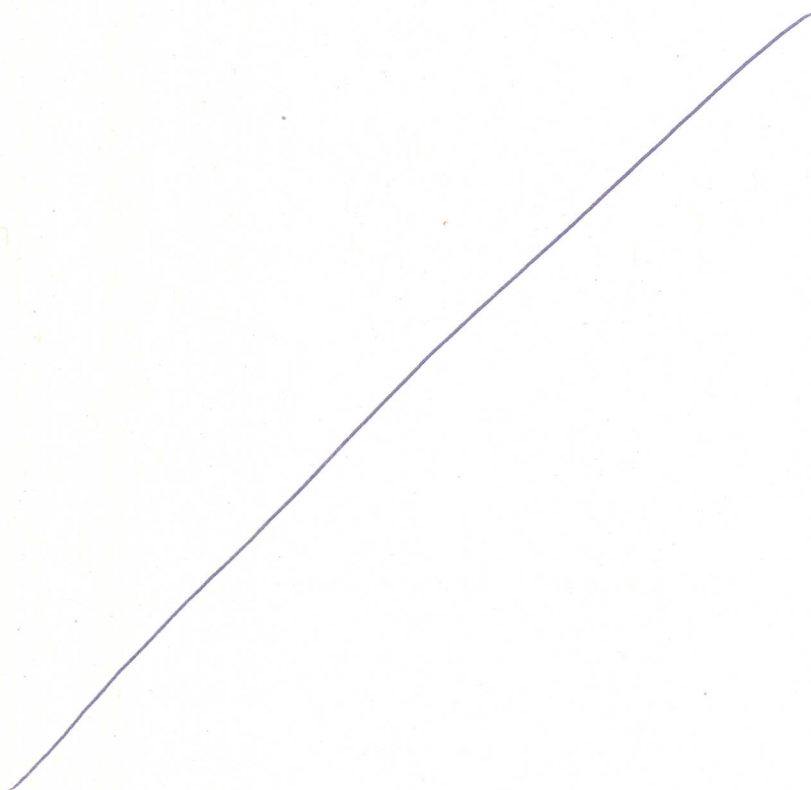
3.14 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	11.206.953,00
B) Costi della gestione di cui:	11.049.969,00
Quote di ammortamento d'esercizio	1.582.845,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	105.780,00
utili	105.780,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	28.970,00
D.21) Oneri finanziari	812.560,00
E) Proventi e oneri straordinari	1.521.477,00
Proventi	4.083.375,00
Insussistenze del passivo	2.090.039,00
Sopravvenienze attive	1.993.336,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	2.561.898,00
Insussistenze dell'attivo	1.146.959,00
Minusvalenze patrimoniali	1.390.064,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	24.875,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.000.651,00

3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.16 Spesa per il personale

3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

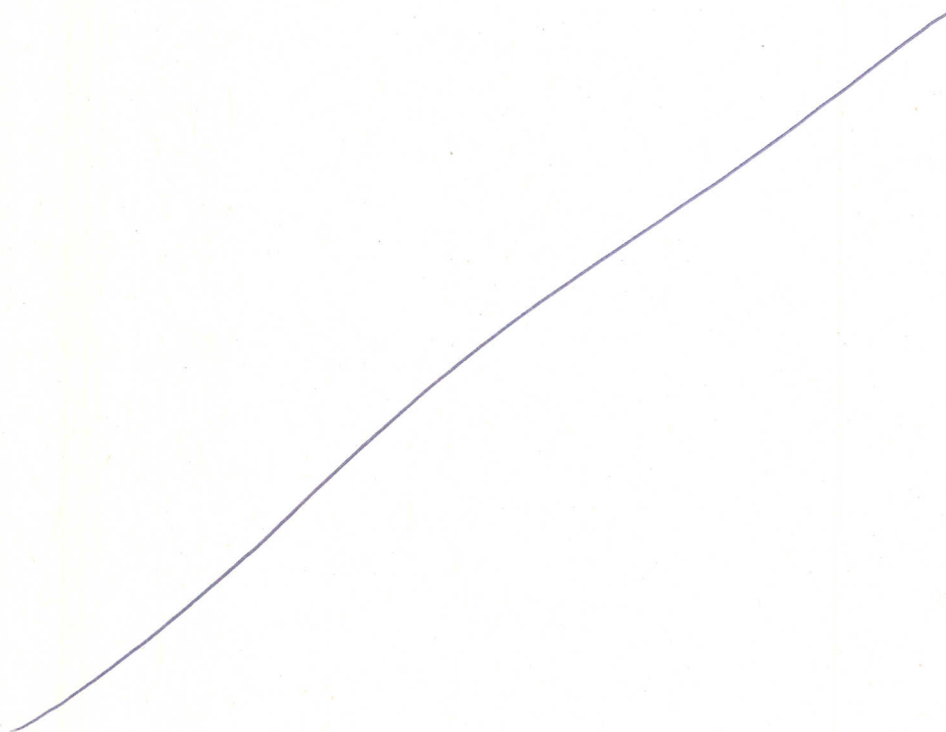
Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.571.855,92	3.465.413,26	3.416.646,48	3.391.840,50	3.142.891,33
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.465.413,26	3.416.646,48	3.391.840,50	3.142.891,33	3.097.623,12
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	36,16%	36,85%	35,45%	35,74%	25,75%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

3.16.2 Spesa del personale pro-capite

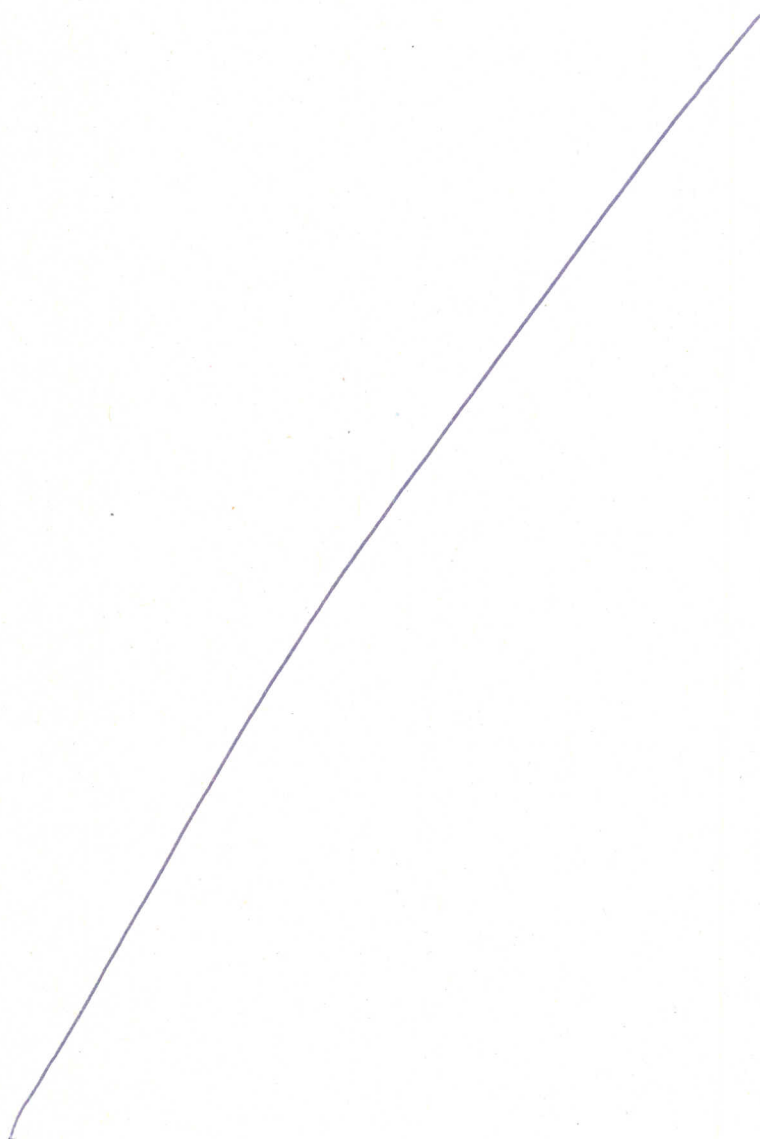
Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	185,66	172,38	170,35	159,34	154,25

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap



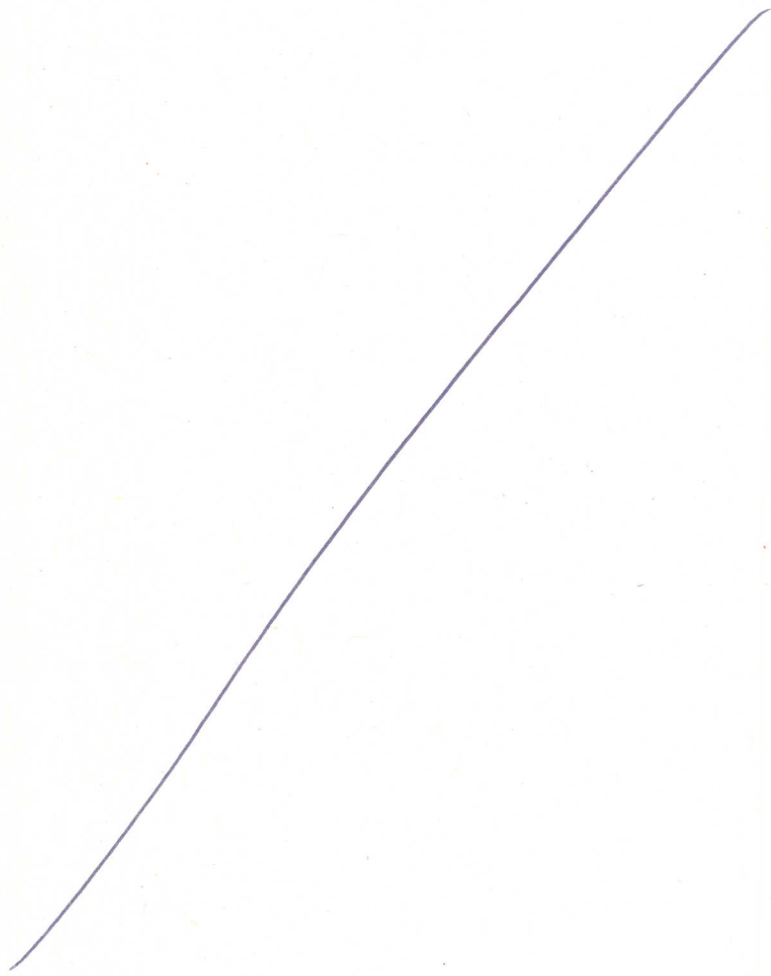
3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	169,25	186,98	207,41	207,62	213,62



3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI



3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

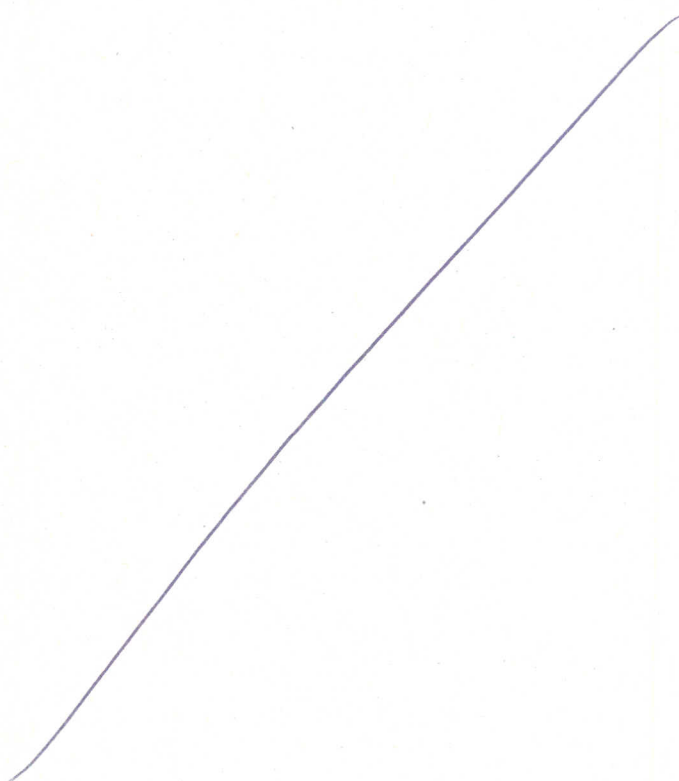
Spesa per verifica dei vincoli imposti dal comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010	Importo	Limite di legge
Spesa sostenuta nel 2009	295.862,21	147.931,11

Spesa sostenuta nel 2012 euro 138.100,00 (dati consuntivo)

Spesa sostenuta nel 2013 euro 138.100,00 (dati preconsuntivo)

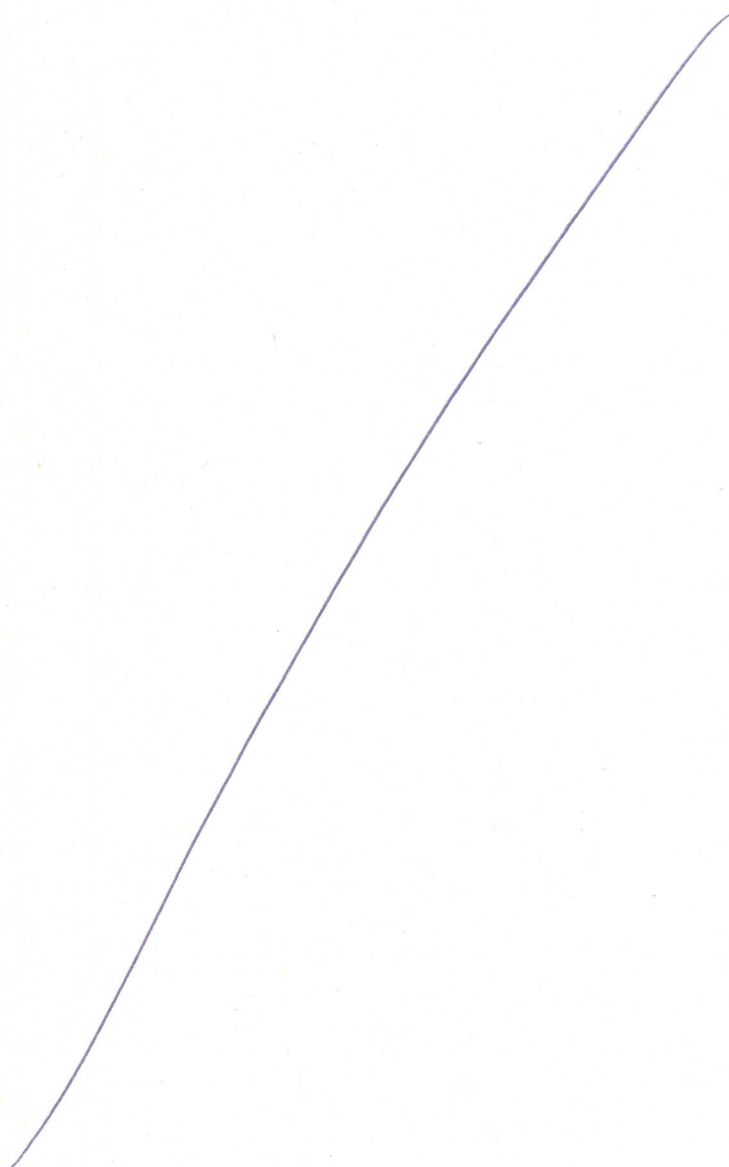
3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI



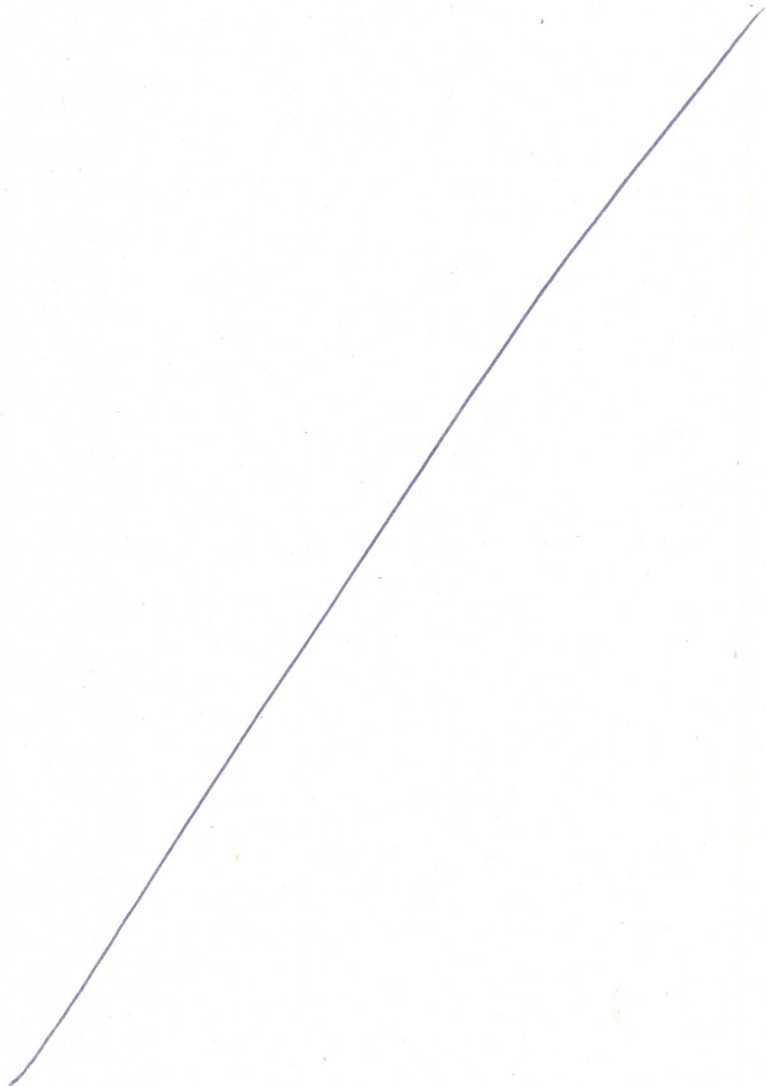
3.16.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	458.003,45	465.367,85	371.653,13	399.654,31	362.811,45

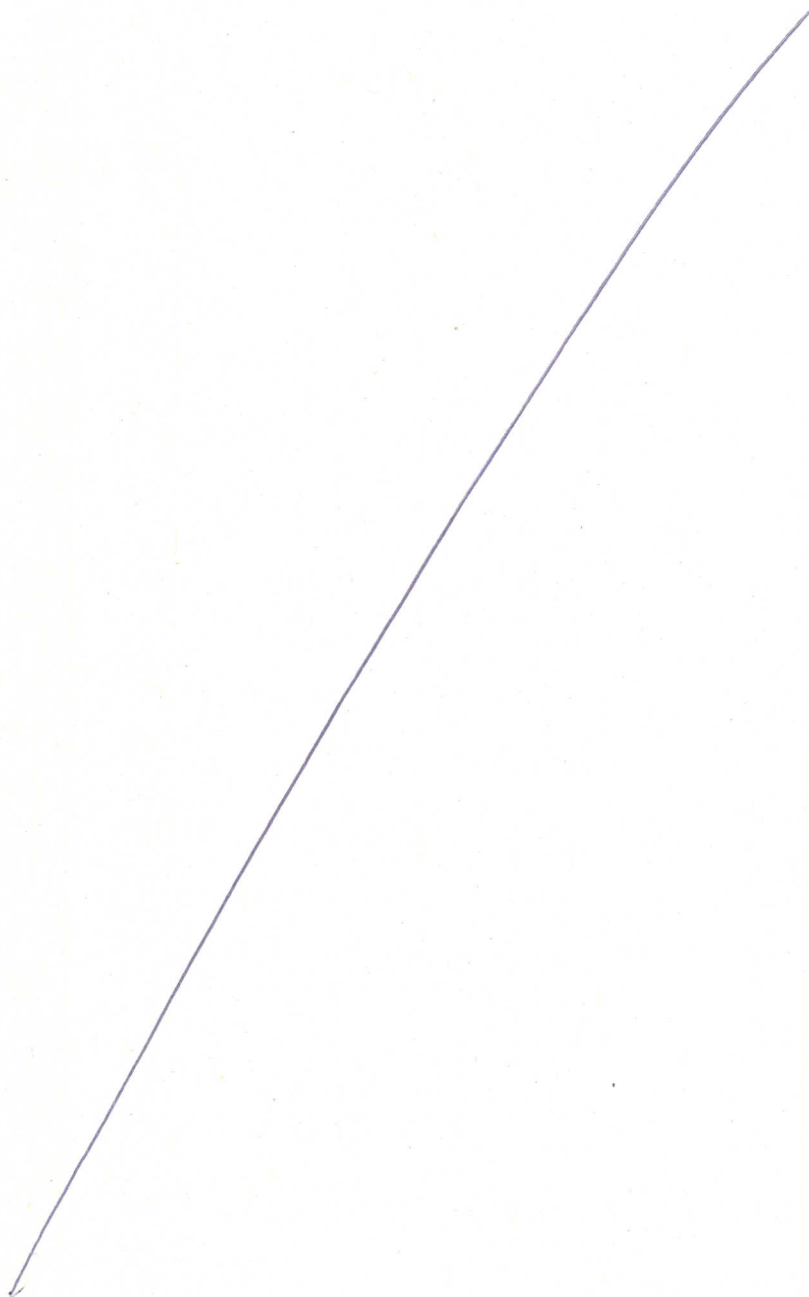


3.16.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO



4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO



4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

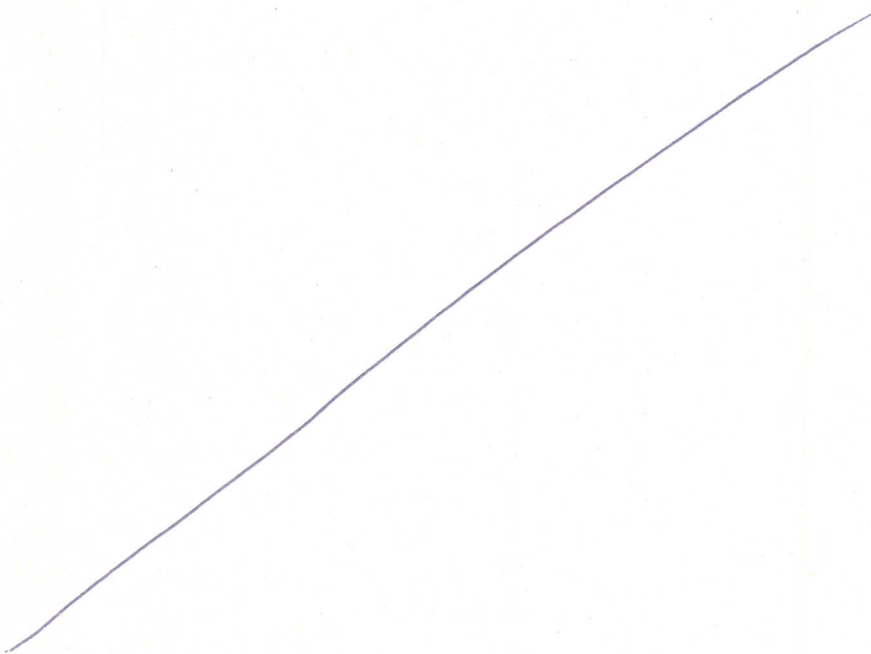
Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Pronuncia specifica al Bilancio di Previsione 2012 da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in base all'attività di controllo prevista dalla legge 266/2005	superamento del limite percentuale stabilito dall'art. 204 del D.Lgs.267/2000 sul bilancio pluriennale 2013/14 relativo all'incidenza della spesa per interessi passivi sulle entrate correnti

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Sentenza n.425/2012 Corte dei Conti sezione giurisdizionale di controllo per la Toscana	Condanna ad agente Contabile Di.gep. per mancato riversamento somme dovute all'ente

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:



4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Estinzione anticipata mutui

Anno 2010 (delibera c.c. 63/2010):
 importo rate residui mutui da pagare euro 410.568,00
 importo indennizzo euro 241.236,20
importo risparmio finanziario euro 169.331,80

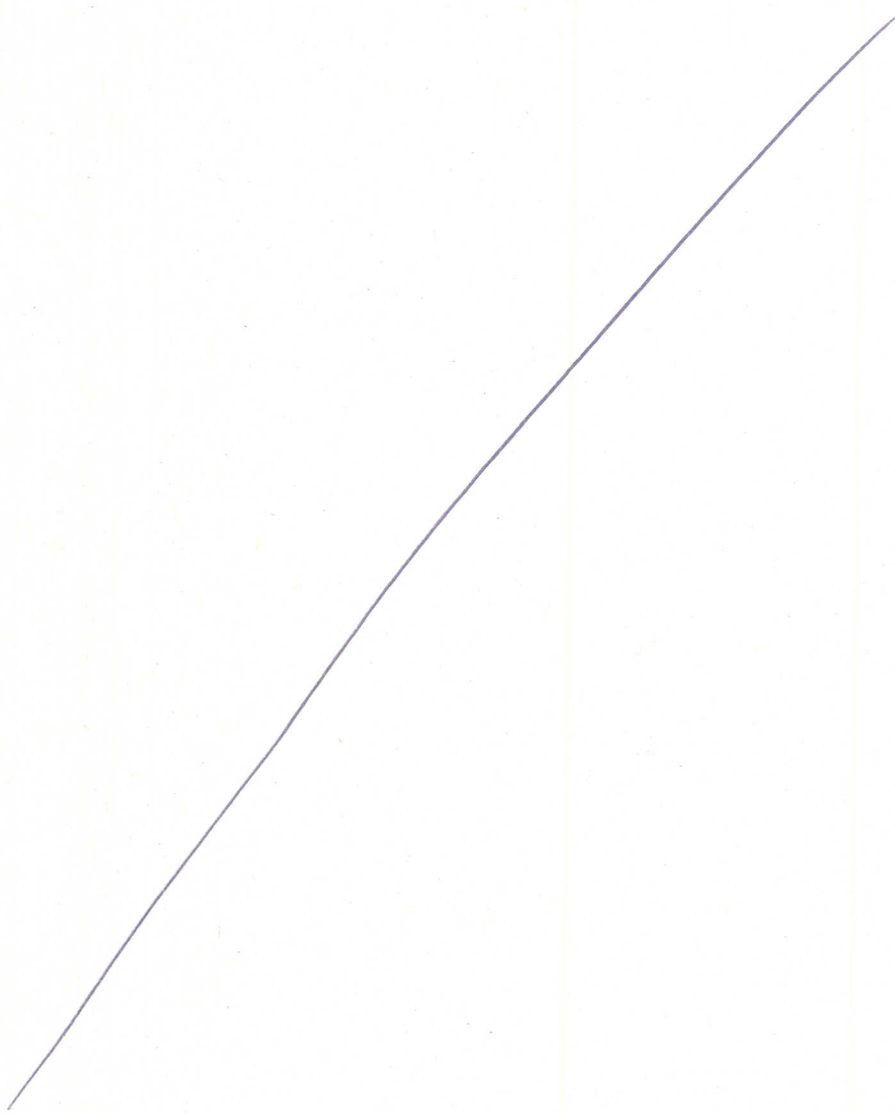
Anno 2011 (delibera C.C. 52/2011)
 impoto rate residuo mutui oggetto estinzione : euro 992.261,66
 importo indennizzo . euro 434.684,12
importo risparmio finanziario euro 557.577,74

Sono stati conseguiti inoltre risparmi di spesa certificati dai servizi di controllo interno ex art. 15 comma 4 negli anni 2010/2011/2012 per complessivi euro 255.076,53.

La seguente tabella riassume il risparmio conseguito relativamente alla spesa di personale :

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato (anno 2012 ultimo consuntivo approvato)	Riduzione conseguita
Riduzione della spesa di personale	3.465.413,26	3.142.891,33	322.521,93

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI



5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	Sì

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	No



5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
3	003		362.438,73	51%	21.675,85	6.611,48

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
3	003			372.401,33	51%	27.312,73	118,03

5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Come risulta dal certificato al bilancio di previsione riportiamo le risultanze relative al certificato al Bilancio di previsione 2013 quadro 6 quater

QUADRO 6 QUATER - ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA' (9)								
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE N.15 PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO - BILANCIO 2011 (7)								
(dati in euro) (1)								
Previsione 2013								
Codice	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (8)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
6340	3	003			355.367,00	51,00	27.194,00	749,00
6345	2	008			6.273.812,00	3,18	203.199.704,00	3.269.245,00
6350	3	008			9.617.521,00	1,00	473.936,00	156.219,00
6355	2	011			38.003.089,00	2,00	10.524.619,00	373.884,00
6360	2	013			134.810,00	1,00	220.930,00	818,00
6365	3	007			1.869.421,00	25,50	460.854,00	2.316,00

5.4.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
4	007			21.337.143		267.543	0

5.4.2 Ultimo anno di mandato

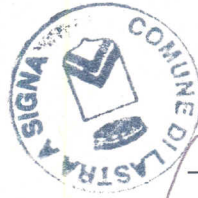
Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
4	007			22.862.600		267.637	0

5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
Vendita azioni	Consiag S.p.a.	Delibera C.C. 9 del 21/3/2012	effettuata

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Lastra a Signa (FI) che è stata trasmessa alla Conferenza Stato città e autonomie locali in data XX/XX/XXXX.

Li, 26-02-2014



Il Sindaco

Valerio Di. De

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 28 febbraio 2014

L'Organo di revisione economico finanziario

nome, cognome

FELICE CARMINE STROCCHIA

nome, cognome

GIANO GIANI

nome, cognome

MARCO MENICETTI